



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA



CONTRATTO DI FIUME *Torrente Orba*



ABACO DELLE AZIONI

Approvato con Delibera di Giunta Provinciale del 13 Ottobre 2010 n. 341



PREMESSA

Il presente documento, denominato **Abaco delle Azioni**, esplicita ogni singola azione citata all'interno del Piano d'Azione redatto per il contratto di Fiume del torrente Orba, in riferimento anche di quanto richiesto dal Parere Motivato della Regione Piemonte con delibera numero 11 - 494 del 04 Agosto 2010.

All'interno dell'abaco delle Azioni vi è un codice di riferimento e la descrizione di ogni singola azione e dell'obiettivo specifico da raggiungere, inoltre si assegna una priorità di intervento e di realizzazione indicando i soggetti ritenuti responsabili per l'attuazione dell'azione.

Vi sono citate anche le possibile linee di finanziamento.

Nella parte centrale di ogni singola scheda vi è la descrizione delle linee guida per l'attuazione.

La parte sottostante è costituita dalle indicazioni sul monitoraggio di realizzazione e sui documenti di riferimento.

La singola scheda è costituita anche da una parte cartografica relativo al territorio interessato dall'azione precedentemente descritta.

Di seguito si riporta la legenda per la lettura delle carte che descrivono l'area di intervento di ciascuna azione.

Legenda generale riferita alla cartografia presente nel documento

	Bacino del torrente Orba
	Area di intervento (intero bacino o parte di esso, intera asta o parte di essa)
	Sito specifico di intervento relativo ad ogni azione



codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
1.1	Tutela qualitativa delle acque	Censimento degli scarichi esistenti sul bacino del torrente Orba e revisione dei relativi disciplinari di autorizzazione sulla base degli obiettivi di qualità stabiliti dal PTA e dal Piano di Gestione del Po

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

L'azione mira all'aggiornamento del quadro censuario degli scarichi puntuali insistenti sul torrente Orba, lungo l'asta principale e i relativi tributari, al fine di disporre di un quadro aggiornato della pressione sulla qualità delle acque del corso d'acqua. Il censimento potrà essere condotto anche attraverso un progetto di coinvolgimento e formazione di gruppi di volontari fruitori del fiume e/o sensibili alle tematiche ambientali (p.es. pescatori, GEV o altri soggetti).

Il censimento dovrà essere tradotto in un database georeferenziato che dovrà confluire nel SIT provinciale e, in particolare, del Contratto di Fiume. Inoltre dovrà essere mantenuto aggiornato nel tempo mediante i periodici controlli di legge ed eventuali ulteriori campagne di controllo.

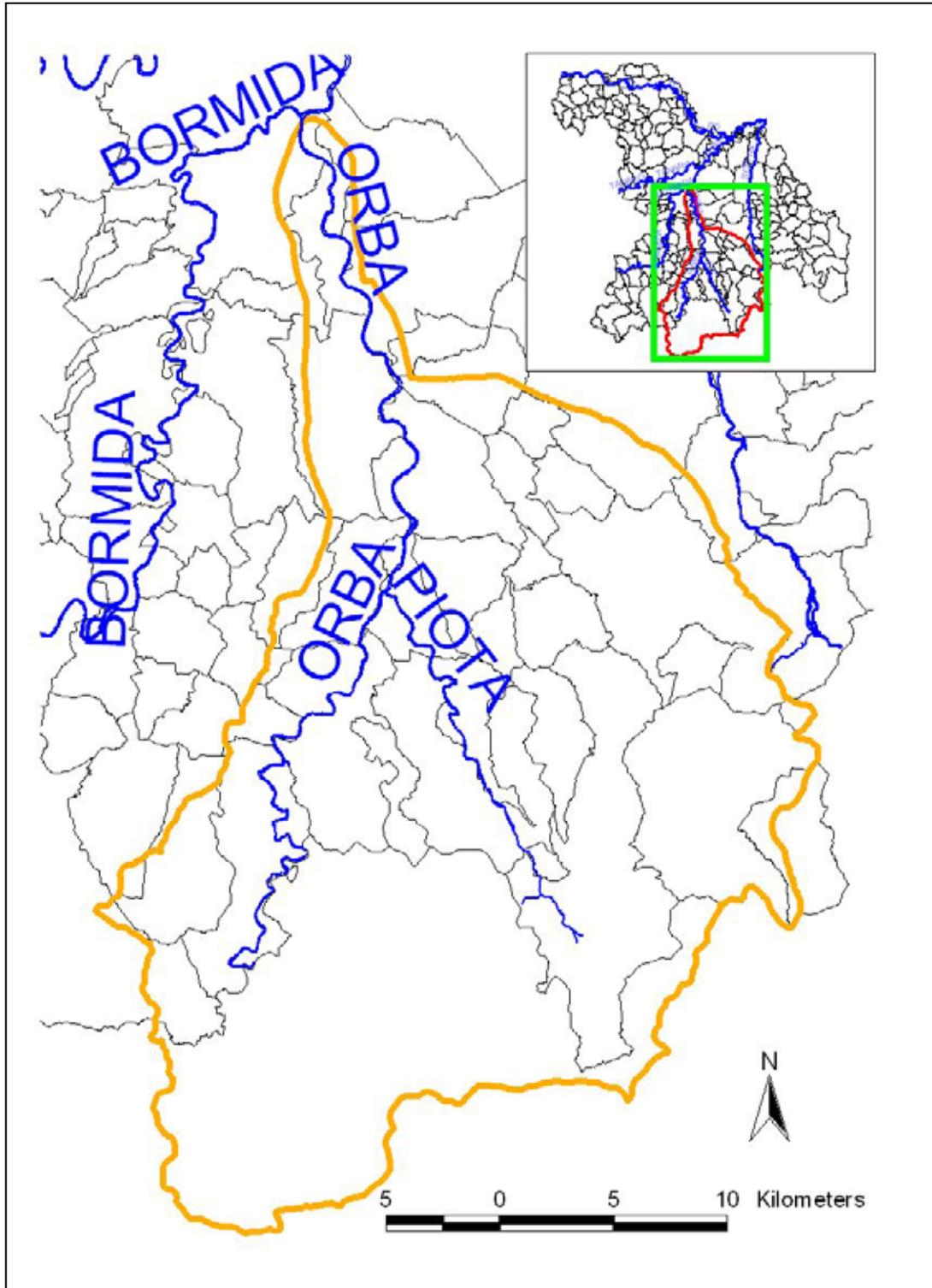
Le autorizzazioni in essere dovranno essere rilette alla luce del quadro aggiornato delle pressioni in atto e dell'evoluzione dello stato qualitativo del corso d'acqua, arrivando anche alla eventuale revisione di queste attraverso l'aggiornamento dei relativi disciplinari (anche prima della scadenza delle autorizzazioni). La Provincia di Alessandria, di concerto con la Regione Piemonte, potrà anche adottare un modello di simulazione della qualità delle acque superficiali a supporto delle decisioni.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Campagne di censimento degli scarichi inquinanti	<i>UdM</i> n./anno	<i>target (*)</i> 1	- Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = dal 2011



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
1.2	Tutela qualitativa delle acque	Individuazione e georeferenziazione degli agglomerati urbani inferiori a 2.000 AE e analisi delle loro criticità, identificazione delle soluzioni idonee per la gestione delle acque reflue e implementazione delle relative misure necessarie, con particolare attenzione alle tecniche di fitodepurazione (compatibilmente con gli obiettivi del Piano d'Ambito dell'ATO 6).

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria ATO 6 Comuni	Provincia di Alessandria Tariffa S.I.I.

linee guida per l'attuazione

La definizione di soluzioni integrate con trattamento appropriato per gli agglomerati urbani inferiori a 2.000 AE è un'azione prevista dalla vigente normativa in materia di tutela delle acque e, in particolare per il bacino dell'Orba, rappresenta una strategia prioritaria per la risoluzione delle problematiche legate alle buone condizioni di salute ecologica del corso d'acqua.

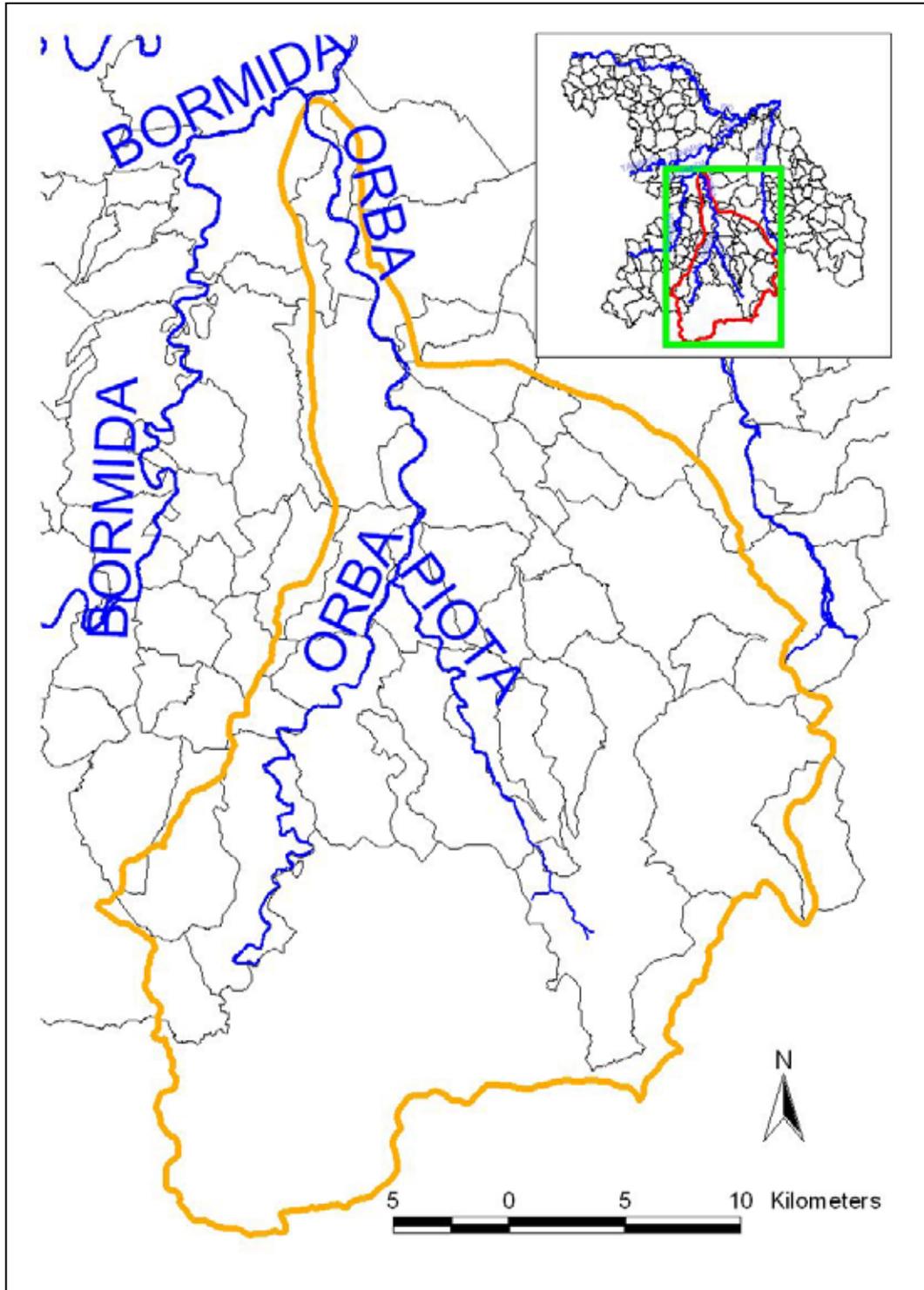
L'azione dovrà essere condotta tramite una ricognizione territoriale dello stato di fatto, con particolare riferimento alle condizioni di trattamento dei reflui civili provenienti dagli agglomerati in oggetto (presenza di trattamento, tipologia ed età di impianto, efficienza attuale, forma di gestione, oneri di manutenzione). Gli esiti della ricognizione dovranno essere tradotti in un Sistema Informativo (correlato agli altri SIT istituzionali) e dovranno essere accompagnati dalla definizione delle opportune misure di risoluzione delle criticità riscontrate, nella forma di un abaco operativo degli interventi di supporto ai soggetti competenti per l'attuazione delle stesse misure. In particolare l'abaco dovrà fornire le linee guida tecniche per l'attuazione degli interventi su nuclei e case sparse con particolare riferimento al contesto in esame ed eventualmente dovrà essere accompagnato da una campagna informativa/formativa per i soggetti interessati (amministratori, tecnici, cittadini).

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	- Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito	
Agglomerati con AE < 2000 con sistema di tratt. appr.	n.	da def.		
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
Provincia di Alessandria	1 / anno			

(*) = entro il 2012

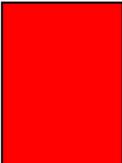


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
1.3	Tutela qualitativa delle acque	Realizzazione di alcuni progetti strategici previsti dal capitolo generale del Piano d'Ambito dell'ATO 6 - per esempio tratti di fognatura per l'area turistica "villaggio primavera" e l'area turistico-residenziale "Rio" nel comune di Casaleggio Boiro

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE	A.T.O.6 Comuni Consorzi irrigui di 1° grado	Tariffa SII

linee guida per l'attuazione

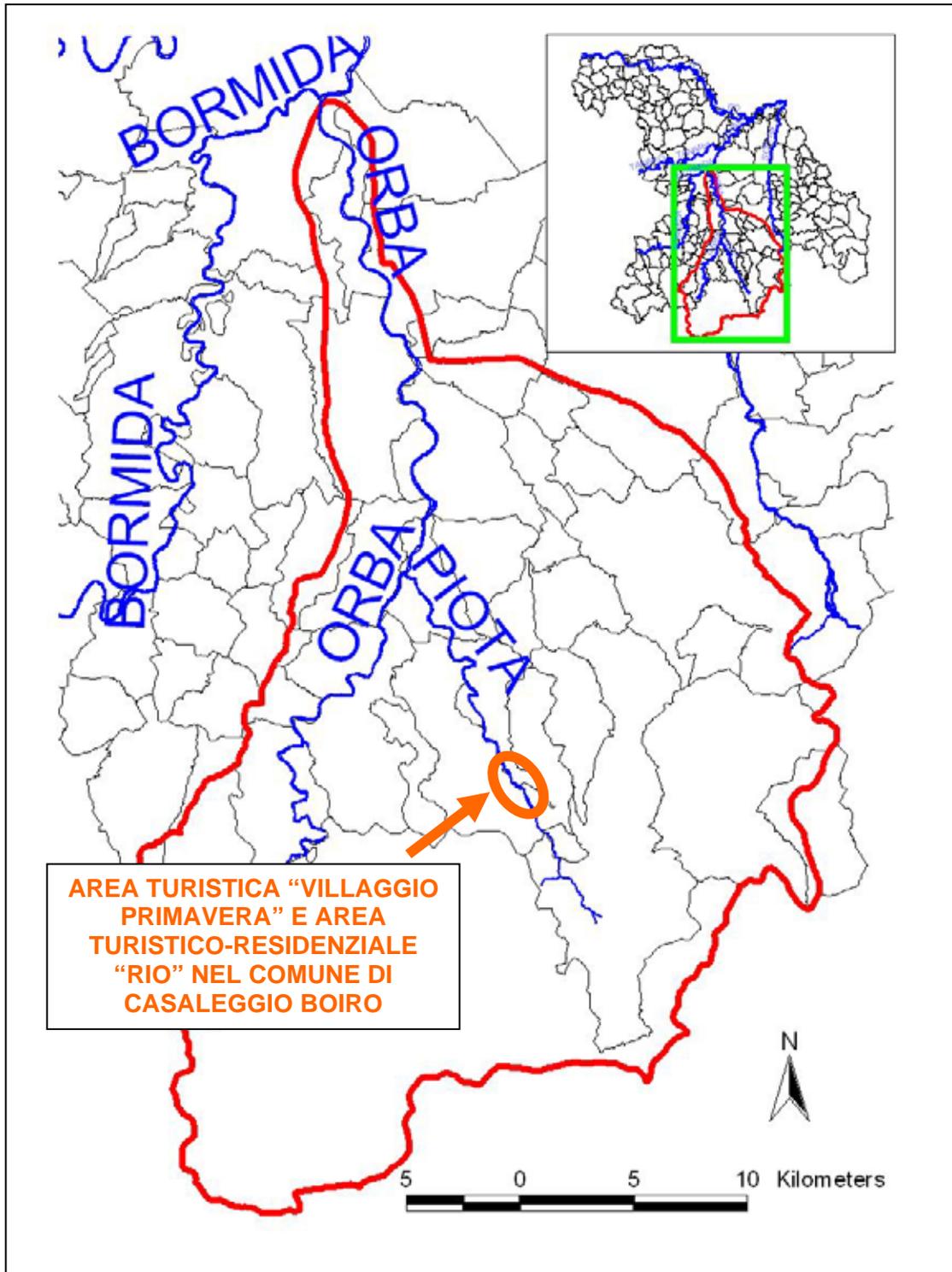
Si veda il Piano d'Ambito dell'ATO 6.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento
<i>indicatore</i> Vedi Piano d'Ambito	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -		

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
1.4	Tutela qualitativa delle acque	Definizione di un protocollo d'intesa tra ATO 6, gestori degli impianti di depurazione e Provincia di Alessandria finalizzato all'attuazione di azioni strategiche di area vasta per la riduzione della pressione qualitativa sul T.Orba

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
<ul style="list-style-type: none"> ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE 	Provincia di Alessandria Gestori degli impianti ATO6 Comuni Consorzi Irrigui 1° arado	Tariffa S.I.I. Regione Piemonte Fondi privati (Unione Industriali)

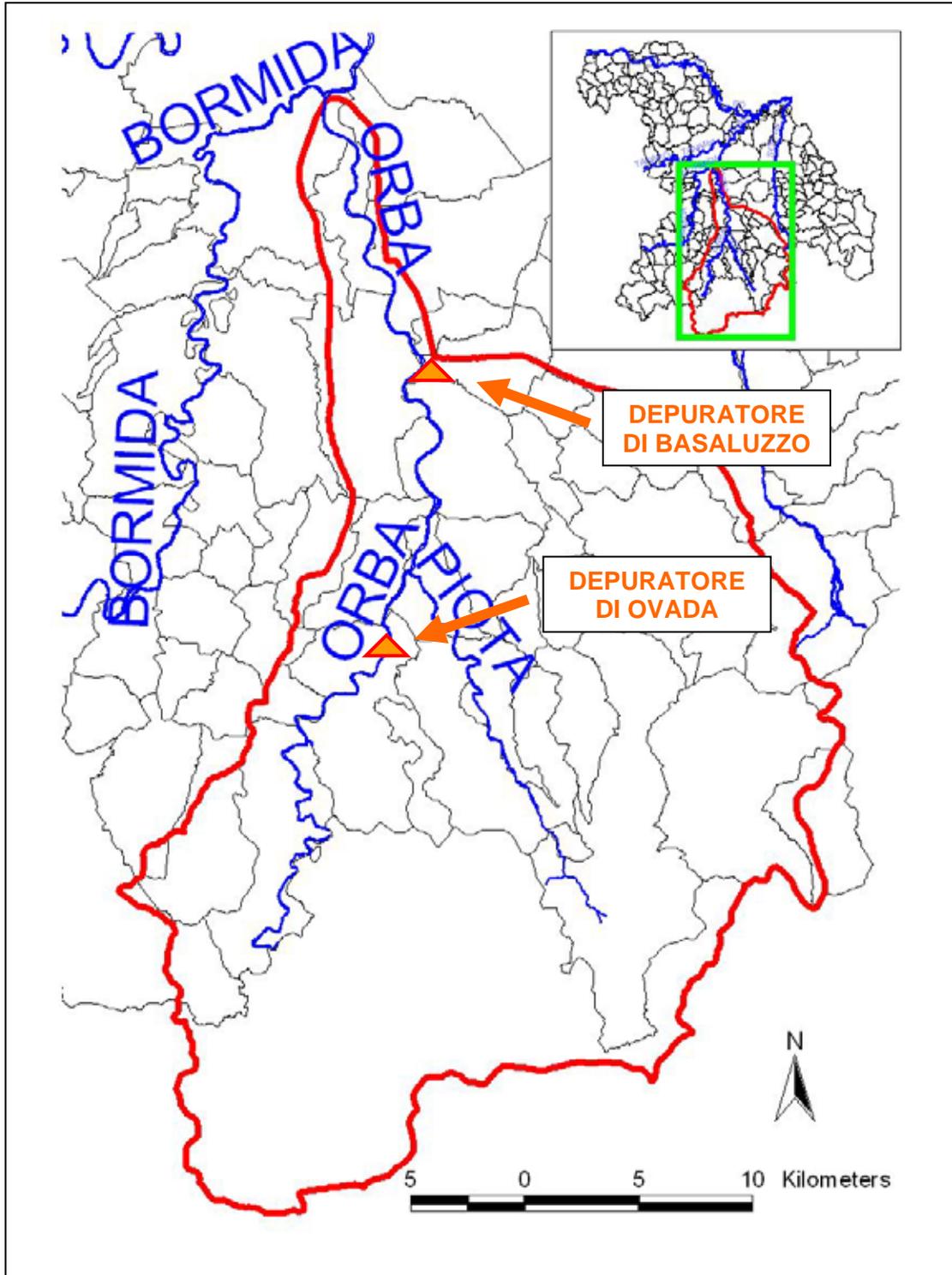
linee guida per l'attuazione
<p>Il Protocollo di Intesa dovrà creare le condizioni di sinergia istituzionale per la risoluzione delle principali criticità a livello di bacino idrografico sul tema della tutela delle acque. Dovrà tenere in considerazione le disposizioni del Piano di Tutela delle Acque e il Piano d'Ambito dell'ATO 6 e dovrà definire obiettivi generali e specifici, strategie, responsabilità, tempistiche e impegni in termini di risorse umane e finanziarie. In particolare il protocollo di intesa dovrà trattare i principali impianti di depurazione del comprensorio idrografico e dovrà recepire i più recenti principi della Sustainable Sanitation (con particolare riferimento all'ottimizzazione dei processi depurativi anche in chiave energetica e di riuso dei reflui) nelle forme e nei modi adatti al contesto locale.</p>

monitoraggio di realizzazione	documenti di riferimento												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>indicatore</th> <th>UdM</th> <th>target (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sottoscrizione del Protocollo di Intesa</td> <td>n.</td> <td>1</td> </tr> <tr> <th>responsabile rilievo</th> <th colspan="2">frequenza</th> </tr> <tr> <td>Provincia di Alessandria</td> <td colspan="2">1 / anno</td> </tr> </tbody> </table>	indicatore	UdM	target (*)	Sottoscrizione del Protocollo di Intesa	n.	1	responsabile rilievo	frequenza		Provincia di Alessandria	1 / anno		<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito
indicatore	UdM	target (*)											
Sottoscrizione del Protocollo di Intesa	n.	1											
responsabile rilievo	frequenza												
Provincia di Alessandria	1 / anno												

(*) = entro il 2012 la sottoscrizione, entro il 2015 l'attuazione

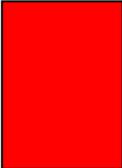


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.1	Tutela quantitativa delle acque	Nel rispetto del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po e delle vigenti procedure in materia di rilascio delle concessioni, riconoscimento della Cabina di Regia quale sede di reciproco scambio di informazioni e conoscenze tra i soggetti interessati; inserimento di questa nell'elenco dei soggetti ai quali inoltrare l'ordinanza per l'esame di nuove concessioni di derivazioni.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE	Provincia di Alessandria Regione Piemonte A.I.Po	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

La Cabina di Regia del Contratto di Fiume del torrente Orba dovrà svolgere il ruolo di tavolo di coordinamento tra i soggetti a vario titolo coinvolti nel governo e nella gestione del bacino idrografico e dei corpi idrici che vi appartengono. In questo senso all'interno della Cabina di Regia verranno condivise tutte le iniziative di carattere conoscitivo sul sistema fluviale dell'Orba (studi, ricerche, analisi, rilievi) e troveranno spazio di confronto e discussione le principali problematiche e istanze che emergeranno nel governo e nella gestione del corso d'acqua, con particolare riferimento alle istanze di nuova derivazione. La Cabina di regia potrà essere allargata, in itinere e anche per periodi provvisori, ad altri soggetti interessati agli argomenti in discussione all'ordine del giorno.

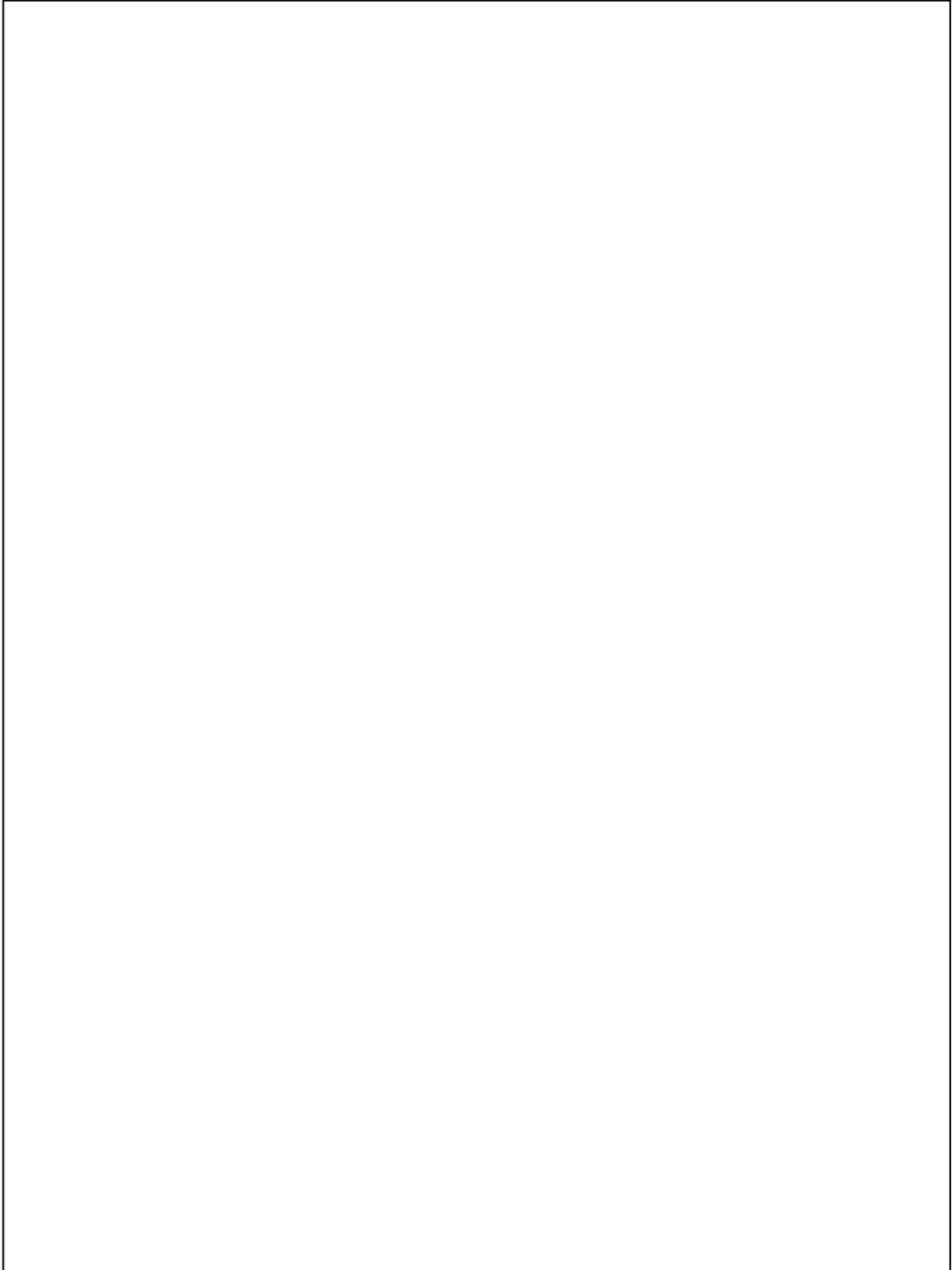
L'aggiornamento continuo e reciproco delle iniziative sul sistema fluviale dovrà costituire prassi di lavoro e presupposto per la risoluzione integrata delle problematiche di volta in volta trattate. La Cabina di Regia potrà avvalersi della Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume e degli organi tecnici dei membri che la compongono per gli eventuali approfondimenti di natura tecnica che si dovessero rendere necessari.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Convocazioni annue della Cabina di Regia	<i>UdM</i> n./anno	<i>target (*)</i> 3	- Contratto di Fiume	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = entro il 2012 l'azione deve andare a regime

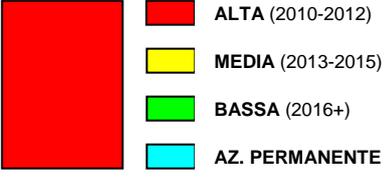


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
<h1>2.2</h1>	Tutela quantitativa delle acque	Attuazione delle misure del Protocollo di Intesa tra Comprensori Irrigui, Associazioni Agricole e Provincia di Alessandria sottoscritto in data 14 dicembre 2009 e inserito quale parte integrante e di riferimento nell'iter autorizzativo per le concessioni irrigue

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <p>ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE</p>	<p>Provincia di Alessandria Regione Piemonte Ass.agr Comprensori irrigui A.I.Po</p>	<p>Provincia di Alessandria PSR (misura 121) Regione Piemonte</p>

linee guida per l'attuazione

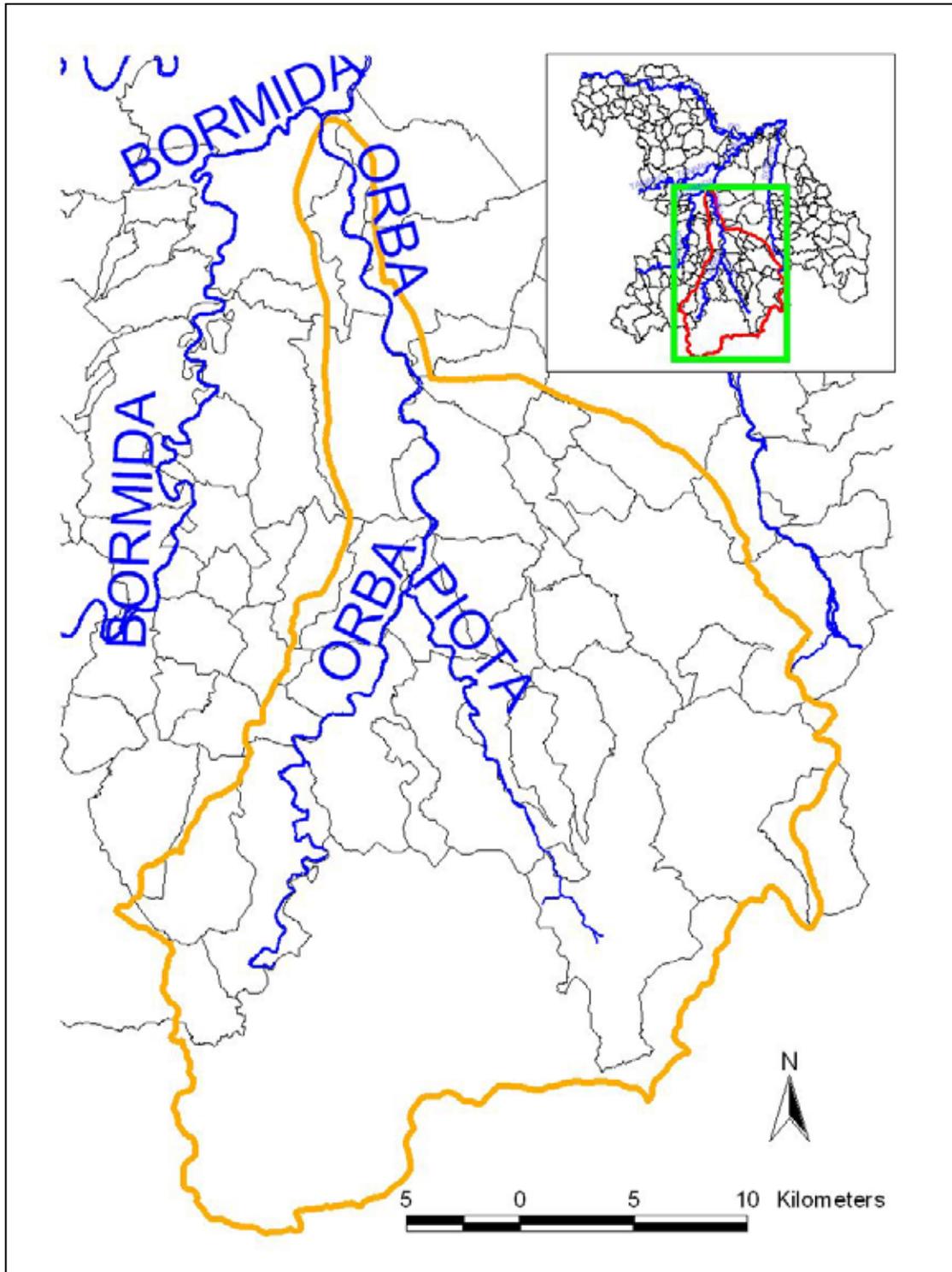
Vedi Protocollo di Intesa tra Comprensori Irrigui, Associazioni Agricole e Provincia di Alessandria sottoscritto in data 14 dicembre 2009

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Vedi protocollo	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- Protocollo di Intesa tra Comprensori Irrigui, Associazioni Agricole e Provincia di Alessandria sottoscritto in data 14 dicembre 2009	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = entro il 2012



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.3	Tutela quantitativa delle acque	Attivazione di un Gruppo di Lavoro per seguire l'applicazione nel bacino del torrente Orba della metodologia di valutazione del bilancio idrico attualmente in corso di definizione presso l'Autorità di Bacino del fiume Po. Candidatura dell'Orba stesso quale bacino pilota per la sperimentazione di tali metodologie nell'ambito delle misure urgenti di attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte A.d.B.Po	Provincia di Alessandria Finanziamenti pubblici

linee guida per l'attuazione

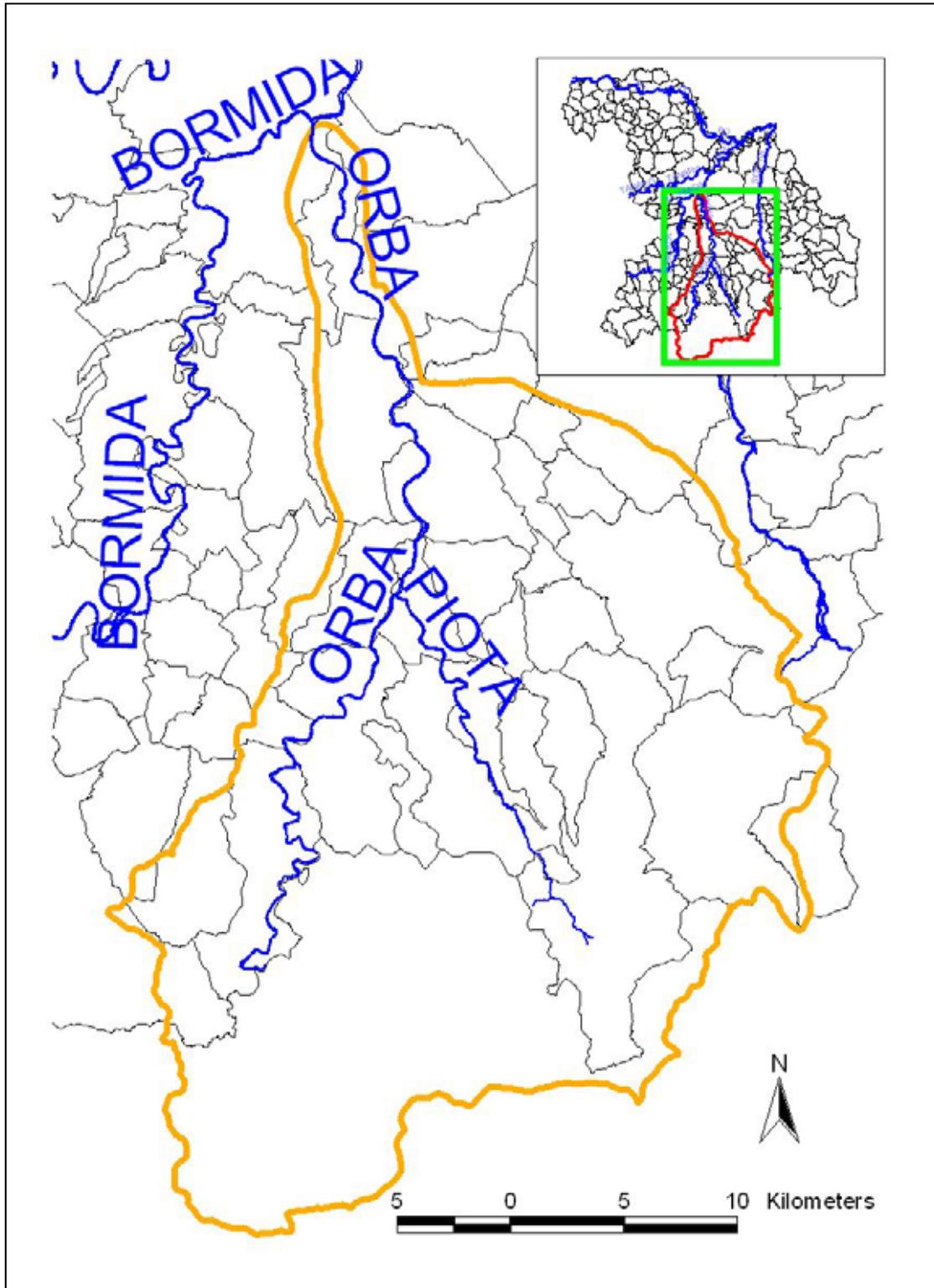
La definizione del Bilancio Idrico a scala di bacino idrografico è un'azione di strategica importanza per la risoluzione delle criticità relative agli usi della risorsa idrica. L'approccio dovrà essere di tipo modellistico (modello di simulazione delle risorse idriche) e dovrà tenere in considerazione (1) i cambiamenti climatici, (2) le interazioni con le falde, (3) i rapporti causa/effetto con l'ecosistema fluviale e in particolare con le aree NATURA 2000, (4) la soddisfazione degli utenti, (5) gli scenari di pianificazione territoriale (uso del suolo a scala di bacino) e di assetto geomorfologico per il corso d'acqua. Il bilancio idrico dovrà essere costruito e condiviso nell'ambito di un processo partecipato che coinvolga tutti i portatori di interesse ed i soggetti istituzionali nell'ambito dell'uso delle risorse idriche.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Definizione del bilancio idrico	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	- DM 2004 - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = entro il 2012



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.4	Tutela quantitativa delle acque	Aggiornamento del catasto delle derivazioni e revisione dei disciplinari di concessione al prelievo e uso delle risorse idriche ai sensi dell'art. 40 delle norme tecniche del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, con definizione delle modalità di riparto dell'acqua durante i periodi di deroga estivi al DMV ai sensi del Reg 8/2007.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte	Provincia di Alessandria Finanziamenti pubblici

linee guida per l'attuazione

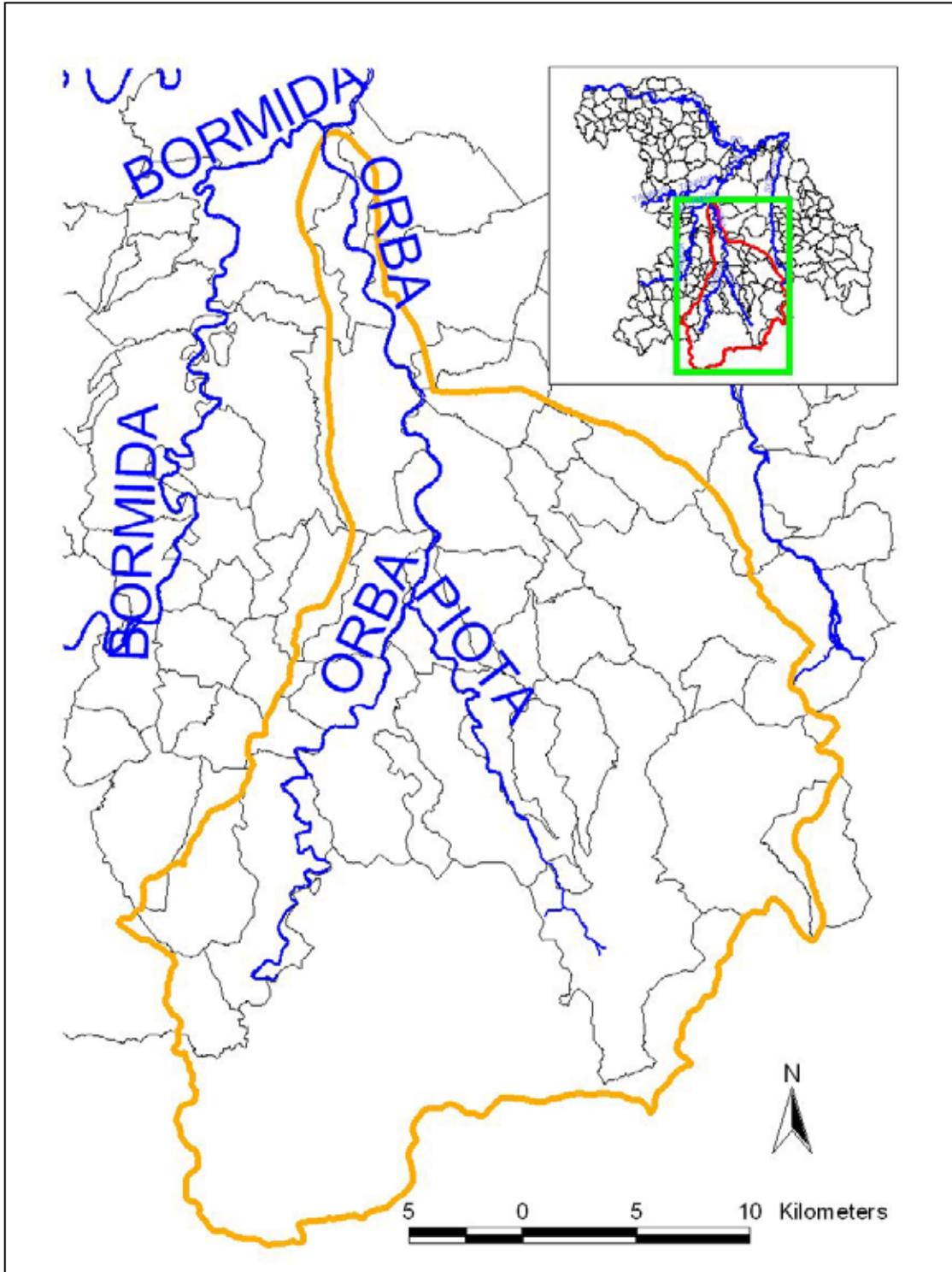
Vedi PTA e Reg 8/2007.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Aggiornamento catasto e disciplinari derivazioni	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito - Reg. 8/2007 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = entro il 2012



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.5	Tutela quantitativa delle acque	Individuazione della tipologia e consistenza attuale delle opere di presa e di rilascio, degli eventuali interventi di adeguamento delle medesime necessari ad una razionalizzazione degli usi idrici e contestuale attivazione di una campagna di monitoraggio permanente per valutare l'efficacia di tali azioni (con riferimento al "Manuale tecnico per la progettazione e gestione degli sbarramenti ed invasi di competenza regionale" - Regione Piemonte ,Aprile 2005)

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE	A.I.Po Prov. di AL Comuni	Provincia di Alessandria Finanziamenti pubblici

linee guida per l'attuazione

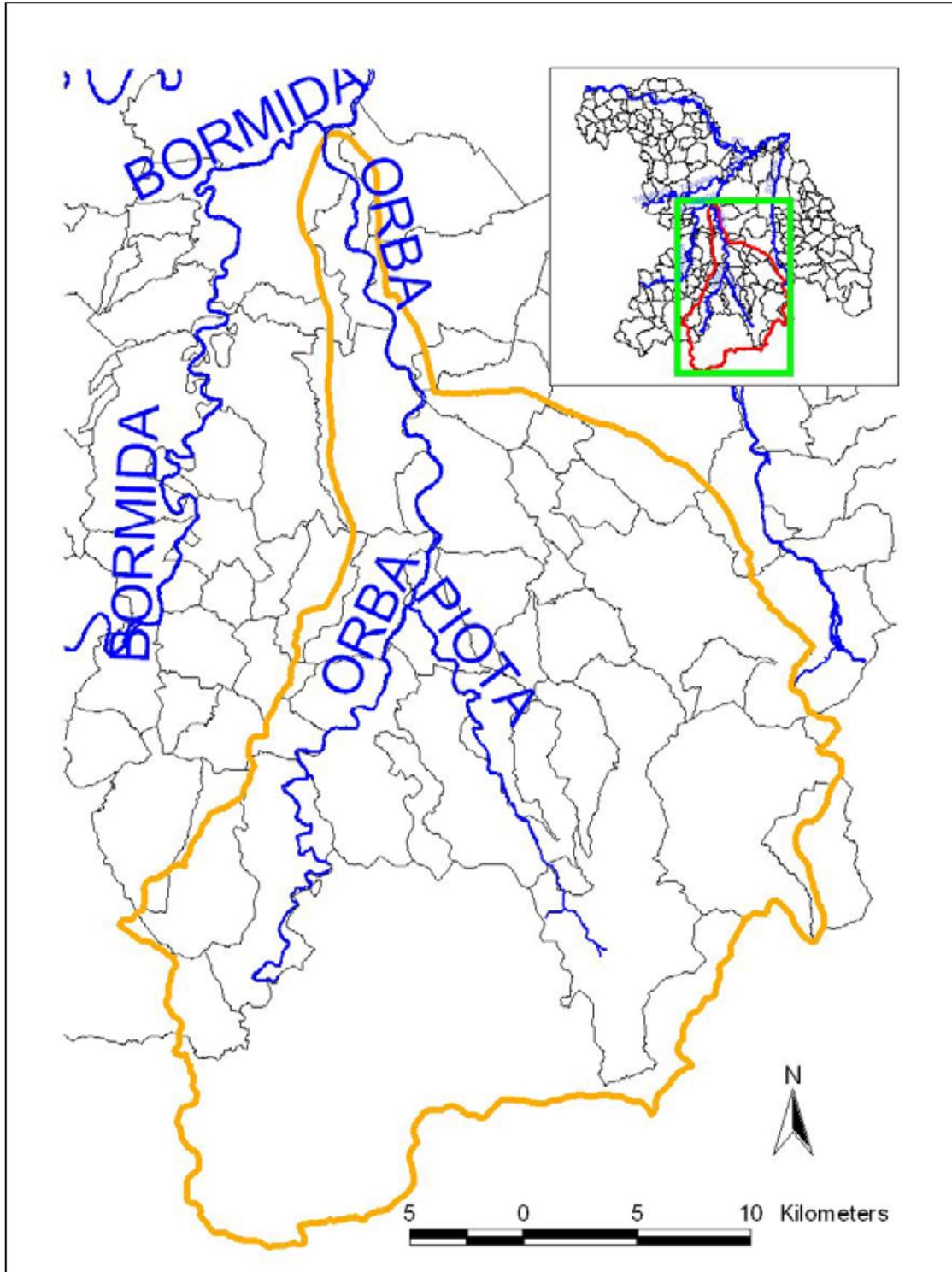
Vedi "Manuale tecnico per la progettazione e gestione degli sbarramenti ed invasi di competenza regionale"- Regione Piemonte, Aprile 2005

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento
<i>indicatore</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Oere idrauliche censite</div>	<i>UdM</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">n.</div>	<i>target (*)</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">all</div>	- <i>Manuale tecnico per la progettazione e gestione degli sbarramenti ed invasi di competenza regionale - Regione Piemonte, Aprile 2005</i>
<i>responsabile rilievo</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Provincia di Alessandria</div>	<i>frequenza</i> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">1 / anno</div>		

(*) = numero totale da definire (entro il 2012)



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.6	Tutela quantitativa delle acque	Attuazione di uno studio idrogeologico per valutare l'interferenza tra l'emungimento di acqua sotterranea in un'area pilota limitrofa al corso d'acqua con il regime dei deflussi del torrente Orba finalizzato all'eventuale revisione dei disciplinari di concessione, tenuto conto della priorità del prelievo a scopo idropotabile

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Comuni	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

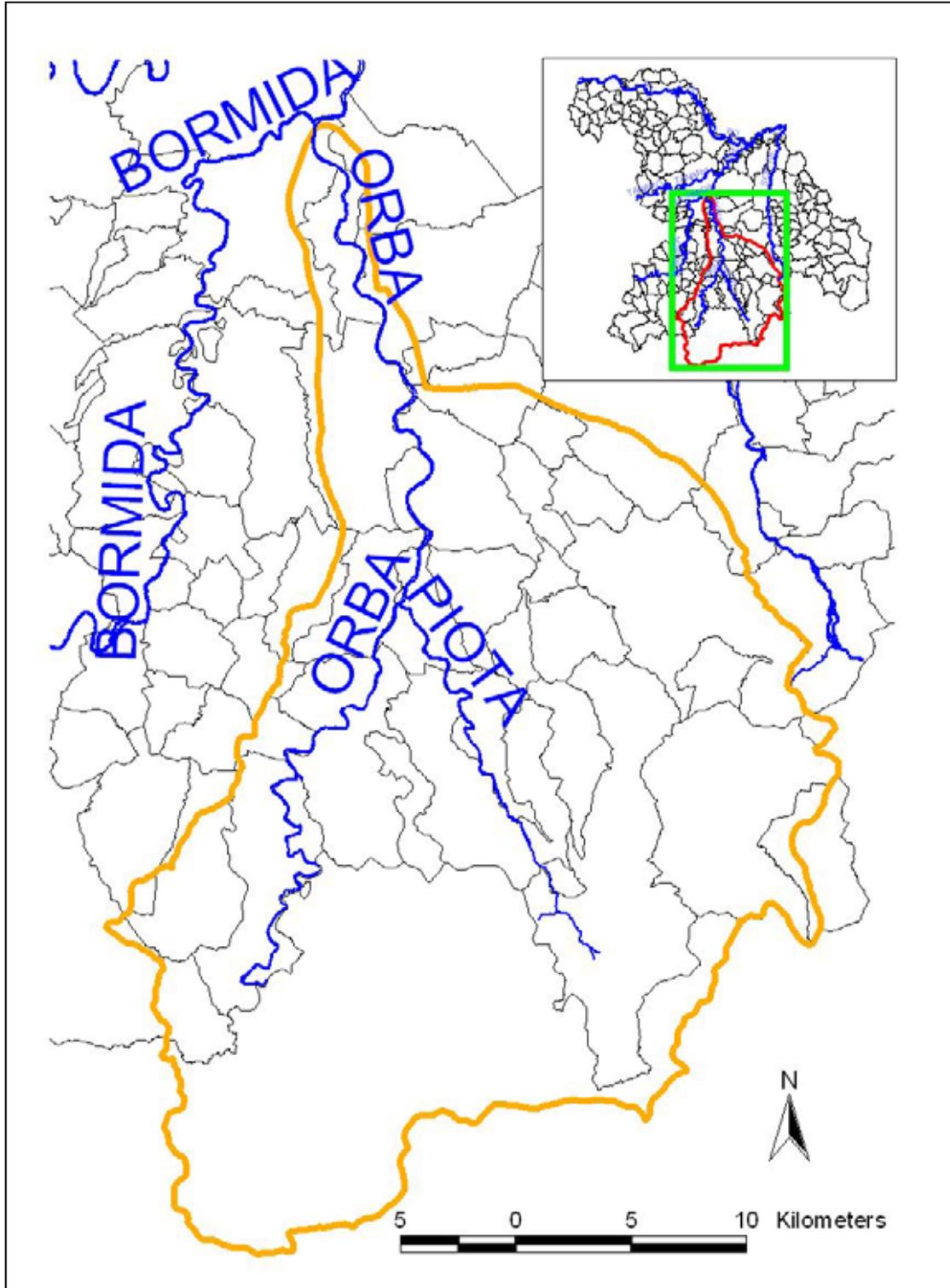
La conoscenza dei rapporti tra emungimenti sotterranei e dinamiche idrologiche del corso d'acqua è alla base delle politiche decisionali per il governo degli usi delle risorse idriche. Lo studio deve essere finalizzato alla comprensione dei rapporti idrogeologici tra deflussi superficiali e acquiferi non confinati lungo il sistema dell'Orba. La metodologia di indagine deve essere sperimentale e deve portare (1) alla definizione di un piano di lavoro esteso all'intero bacino fluviale e (2) all'integrazione del Bilancio Idrico di cui in altra azione. L'approccio all'analisi deve essere di tipo quantitativo e deve risultare accreditata da letteratura scientifica. L'area pilota di indagine deve essere sufficientemente ampia e localizzata in una zona significativa per la comprensione dei fenomeni idrogeologici di area vasta del bacino dell'Orba (non necessariamente l'intero bacino idrogeologico ma una porzione importante di questo).

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	- Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito	
Realizzazione dello studio	log.	si		
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
Provincia di Alessandria	1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.7	Tutela quantitativa delle acque	Installazione presso i punti di derivazione di idonei sistemi di acquisizione in tempo reale dei dati relativi alla misura delle quantità derivate e rilasciate in alveo ai fini della gestione della regolazione dei prelievi, come previsto dal Reg 7/2007

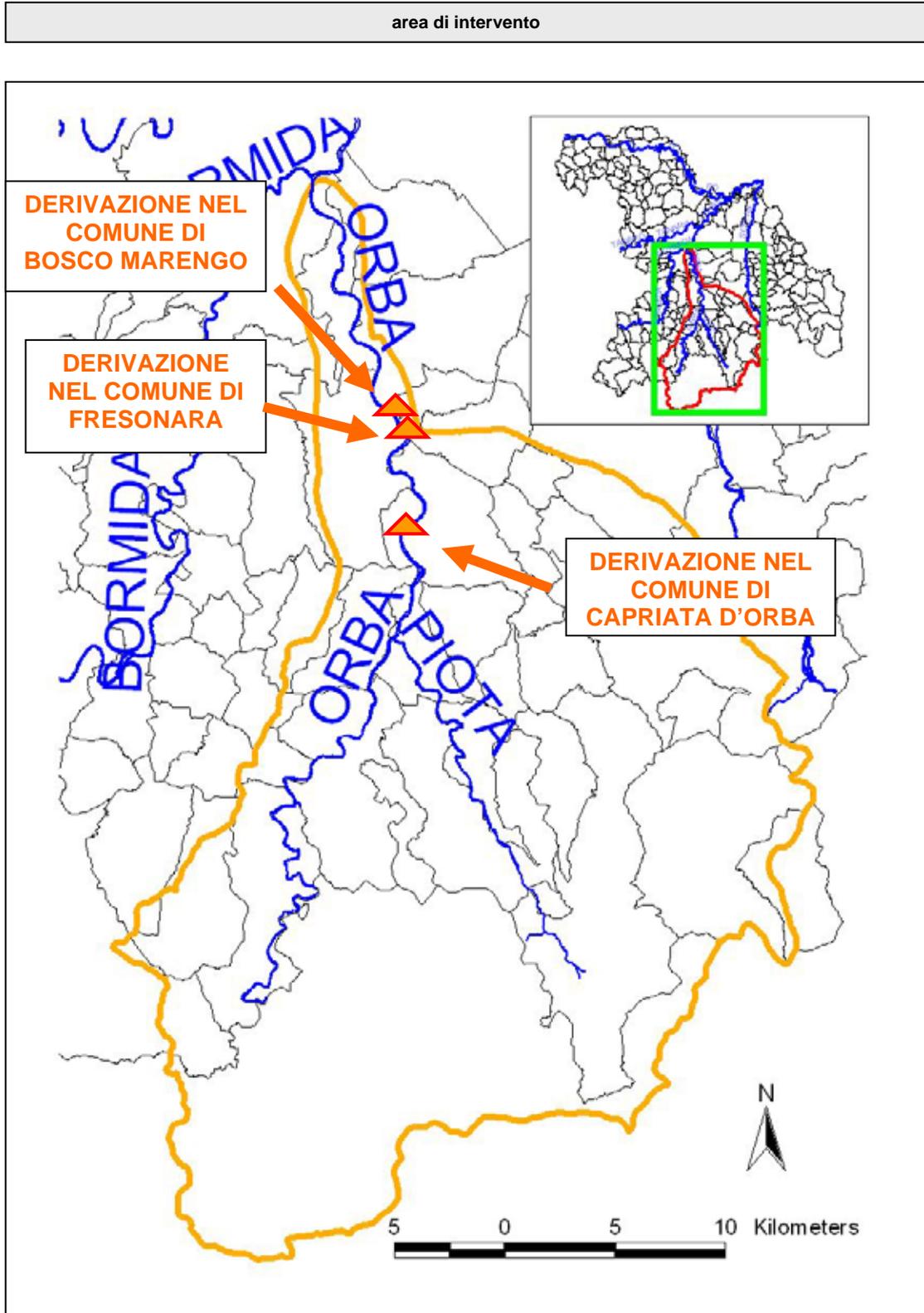
priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Comprensorio irriguo di II° grado Destra Bormida	Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

Vedi Reg. 7/2007.

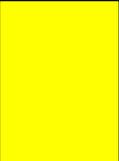
monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Derivazioni con sistemi di misura	<i>UdM</i> n.	<i>target (*)</i> -	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito - Reg. 7/2007 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = vedi Reg. 7/2007, entro il 2012





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.8	Tutela quantitativa delle acque	Ottimizzazione degli usi della risorsa idrica nel rispetto dei principi di tutela e salvaguardia del corso d'acqua e tenuto conto degli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po, garantendo una maggior razionalizzazione ed attenzione nella gestione dell'acqua anche attraverso la realizzazione di progetti secondo gli obiettivi previsti dal Piano Strategico Irriguo Regionale

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	Comprensorio irriguo di II° grado Destra Bormida	Regione Piemonte (rif. Legge Regionale n°21 del 1999) Bando D.G.R. n°33 -11612 del 15/06/2009 - BUR n°24 del 18/06/2009

linee guida per l'attuazione

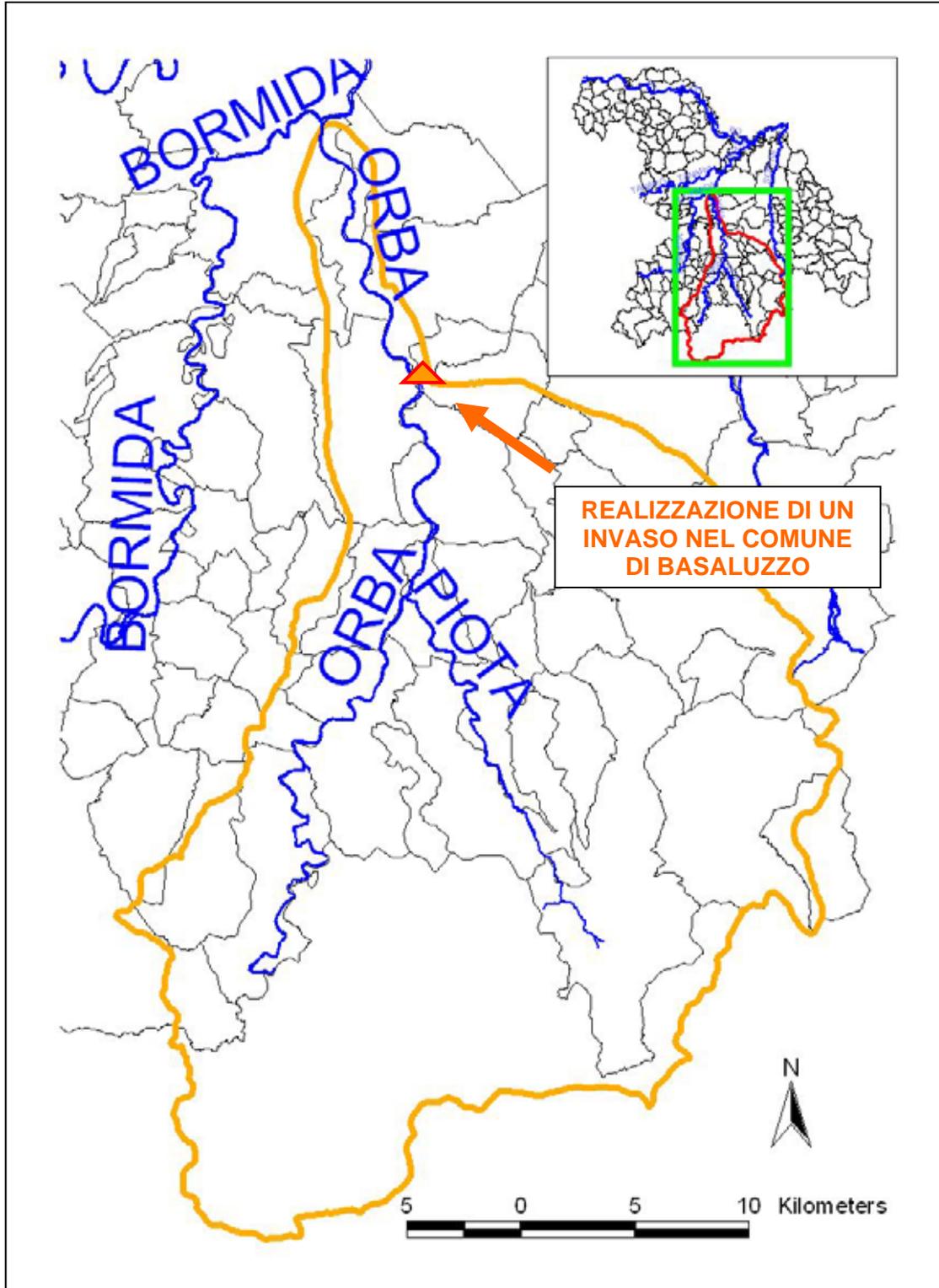
Le azioni per l'ottimizzazione degli usi delle risorse idriche dovranno derivare dagli esiti delle simulazioni condotte nell'ambito della definizione del bilancio idrico a scala di bacino idrografico. In particolare dovrà essere definito un livello standard di soddisfazione degli utenti secondo le priorità definite dalla normativa e nel rispetto dei fabbisogni reali, anche tenendo conto degli scenari climatici, socio-economici e territoriali (uso del suolo). Le azioni potranno essere rivolte anche alla realizzazione di interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche, la razionalizzazione dei sistemi di adduzione e distribuzione idrica, il riuso, il ricorso a fonti idriche alternative (acque piovane). Ogni azione dovrà trovare integrazione nel contesto territoriale ed ambientale di riferimento; in ogni caso non dovranno essere pregiudicate le condizioni ecologiche dei corpi idrici interessati.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Da definire con la scelta delle azioni	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque 	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = specificare periodo di riferimento

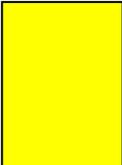


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.9	Tutela quantitativa delle acque	Valorizzazione dei tradizionali sistemi di accumulo esistenti delle acque meteoriche e dei deflussi di piena a piccola scala per l'utilizzo della risorsa idrica nelle attività agricole, garantendo, ove la fonte di approvvigionamento idrico sia rappresentata da una piccola area umida già esistente, che l'equilibrio dell'ecosistema della medesima sia inalterato

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	Provincia di Alessandria Comuni Regione Piemonte	P.S.R. (misura 121) Finanziamenti europei (Life)

linee guida per l'attuazione

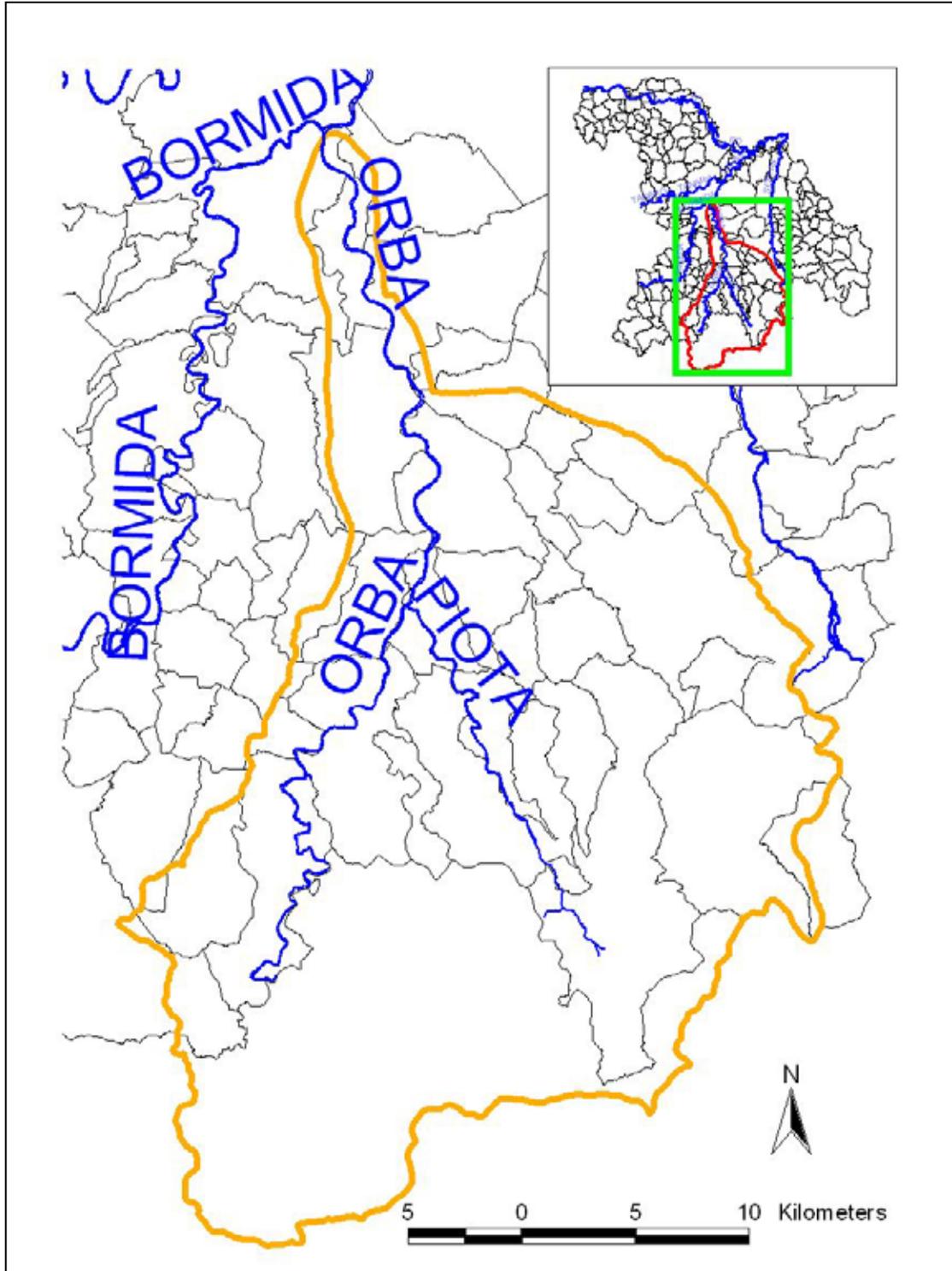
L'azione mira alla ricostruzione della naturale capacità di accumulo idrico del bacino fluviale attraverso la creazione di invasi superficiali e l'eventuale ricarica naturale e artificiale delle falde. Gli obiettivi di approvvigionamento idrico e riequilibrio idrogeologico devono essere contestualmente perseguiti dalla strategia attuativa, sia in termini di soddisfazione dei fabbisogni antropici che di tutela dei sistemi idrologici. Tra le azioni dovranno trovare prioritaria attuazione le soluzioni ambientalmente e paesaggisticamente integrate nel contesto di riferimento, con particolare riferimento alla creazione di aree umide.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Quantità di acqua stoccabile nel sistema idrico	<i>UdM</i> mc	<i>target (*)</i> da def.	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano di Sviluppo Rurale 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.10	Tutela quantitativa delle acque	Applicazione delle "Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra in attuazione del Piano di Tutela delle Acque" (approvate con D.G.R. 14 aprile 2008 n°23-8585 e D.G.R. 21 luglio 2008 n°23-9242) ai fini del rilascio di nuove concessioni ad uso irriguo e dei criteri di cui alla Delibera 10/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po per le nuove derivazioni idroelettriche che prevedano l'esecuzione di traverse in alveo

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

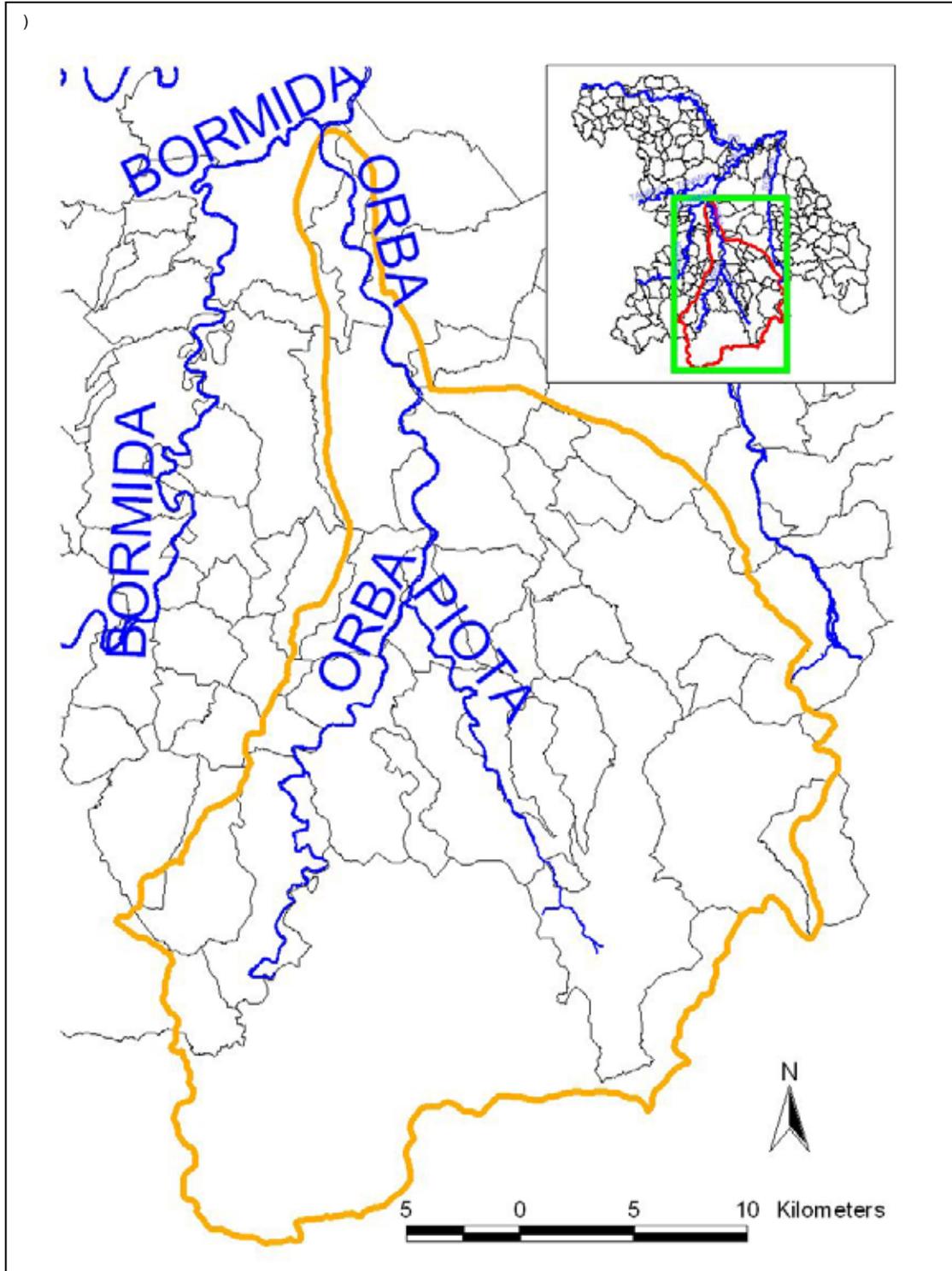
Si rimanda ai documenti citati.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> -	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- linee guida (approvate con D.G.R. 14 aprile 2008 n°23-8585 e D.G.R. 21 luglio 2008 n°23-9242) - criteri (Delibera 10/2009 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po)	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = specificare periodo di riferimento

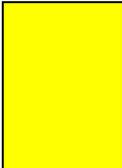


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
2.11	Tutela quantitativa delle acque	Implementazione di azioni di razionalizzazione e risparmio idrico nella captazione d'acqua ad uso potabile e irriguo (vedi punto 2.10)

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	ATO6 Consorzi irrigui I° grado Regione Piemonte	Tariffa S.I.I.

linee guida per l'attuazione

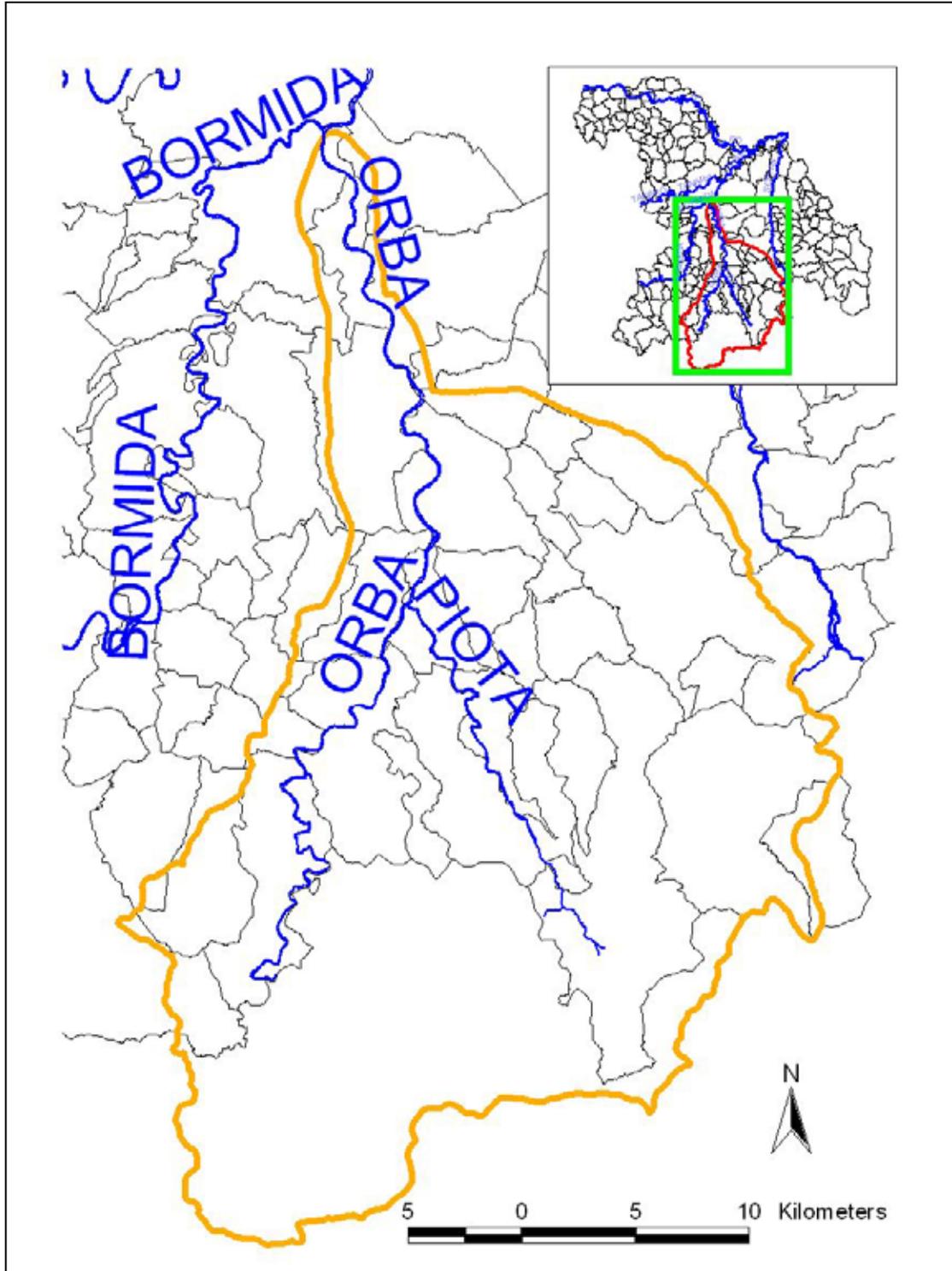
L'azione è volta a favorire una riduzione nei consumi idrici in ambito idropotabile e irriguo. A tal fine potranno essere promosse iniziative di sensibilizzazione ed educazione al consumo responsabile, incentivi per l'adeguamento dei sistemi di distribuzione idrica alle più moderne tecnologie, manovre tariffarie (meccanismi di premialità per comportamenti virtuosi) e interventi strutturali per la riduzione delle perdite e la razionalizzazione dei consumi (p.es. l'accumulo delle acque piovane, il riuso delle acque grigie, l'ammodernamento delle tecniche irrigue, installazione o revisione contatori, ecc...).

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Tutela delle Acque - Piano d'Ambito 	
Da definire in base a programma operativo.	-	-		
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
-	-			

(*) = specificare periodo di riferimento

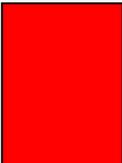


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.1	Riqualificazione integrata e gestione gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Definizione ed aggiornamento del catasto delle aree demaniali e verifica delle destinazioni d'uso

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE	Provincia di Alessandria A.I.Po Regione Piemonte A.d.B.Po Agenzia del Demanio	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

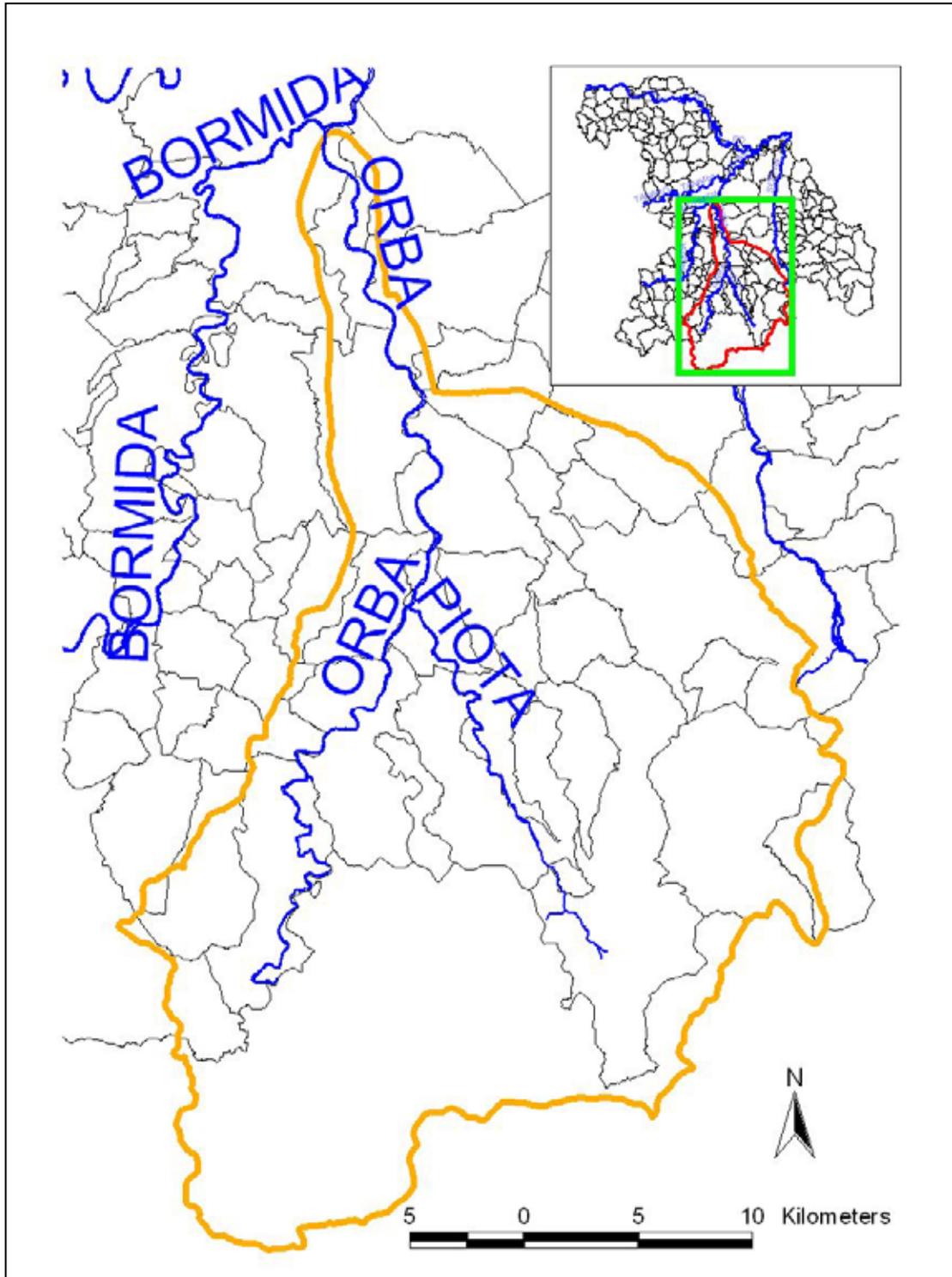
L'azione è finalizzata a definire un quadro aggiornato delle disponibilità demaniali lungo il corso d'acqua del t. Orba, nonché dei terreni e dei beni di proprietà di Enti Pubblici. Da tale quadro sarà possibile sviluppare eventuali strategie di riqualificazione geomorfologica del corso d'acqua al fine di migliorare lo stato di salute del fiume, ridurre l'esposizione a rischio idraulico e ottimizzare i costi di gestione del sistema fluviale. In questo senso è opportuno che l'aggiornamento del catasto avvenga in modalità informatizzata e georeferenziata. L'analisi dovrà essere accompagnata da opportune campagne di misura sul campo.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Effettuazione dell'aggiornamento	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	- Piano di Gestione del fiume Po - Direttiva Sedimenti (AdB Fiume Po)	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / triennio			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.2	Riqualificazione integrata e gestione gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Attivazione di un Gruppo di Lavoro per la redazione del Piano di Gestione dei Sedimenti, secondo le disposizioni della Direttiva Sedimenti dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 29-5268 del 12/02/2007, con particolare riferimento alla risoluzione dei fenomeni di incisione di causa antropica e relativi effetti. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal citato Piano di Gestione dei Sedimenti e la coerenza con gli obiettivi del Contratto di Fiume, si rende necessario sottoporlo a verifica preliminare di compatibilità ambientale attraverso procedura di V.A.S.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE	Regione Piemonte Provincia di Alessandria A.I.Po A.d.B.Po Parchi	A.I.Po Provincia di Alessandria Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

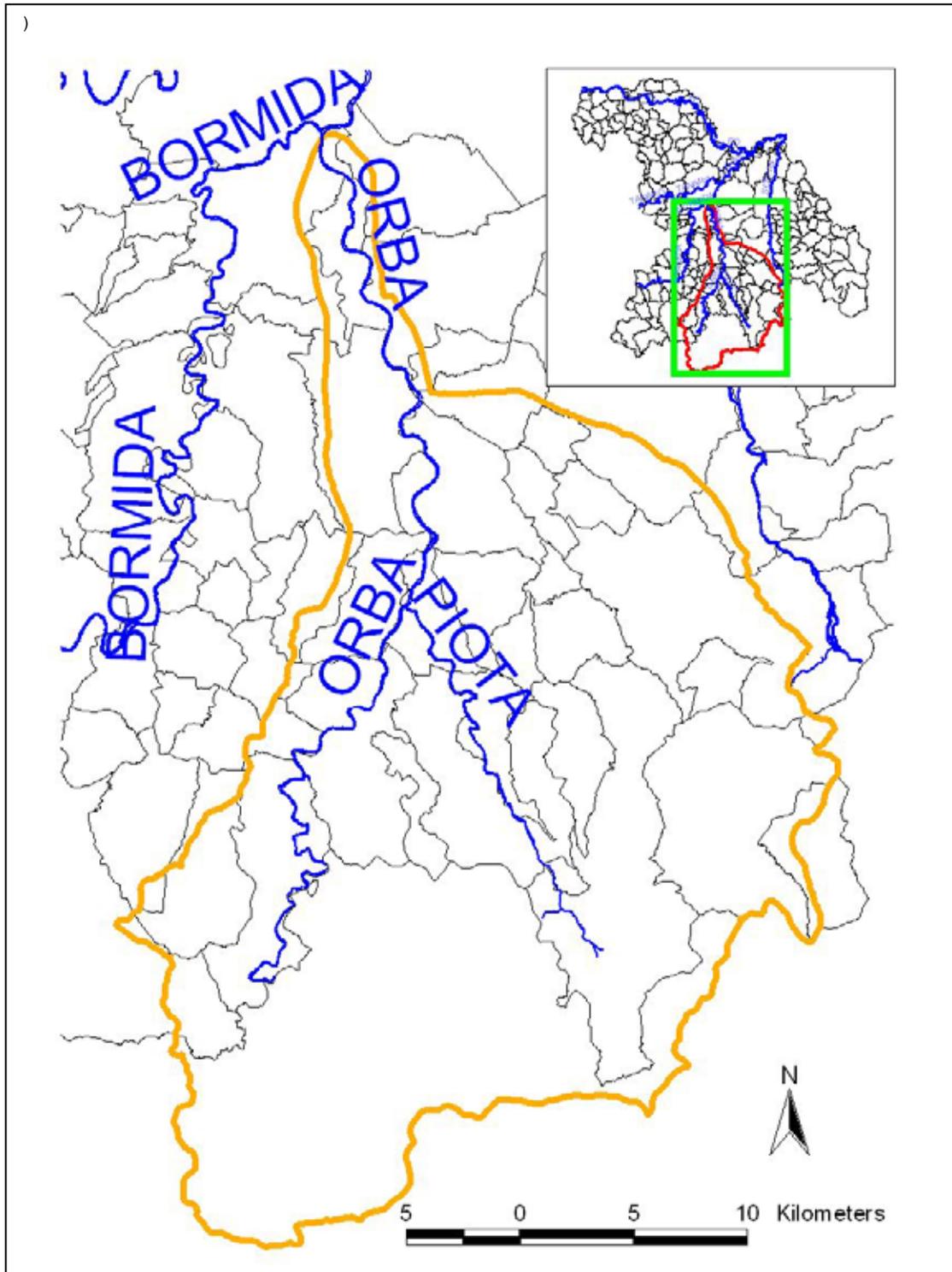
Il Piano di Gestione dei Sedimenti costituisce un importante strumento per il governo del sistema fluviale. La sua formulazione, in ottemperanza delle disposizioni della citata Direttiva Sedimenti dell'Autorità di Bacino del fiume Po, dovrà tenere in considerazione gli obiettivi di tutela ambientale del corso d'acqua, di riduzione del rischio idraulico e di economicità della gestione. Il Piano dovrà essere sottoposto a VAS e pertanto dovranno essere sviluppate e valutate diverse alternative di azione per il raggiungimento degli obiettivi specifici di piano; dovrà essere inoltre sviluppato un adeguato piano di monitoraggio che nel tempo consenta la verifica degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del piano stesso.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	- Piano di Gestione del fiume Po - Direttiva Sedimenti dell'AdB fiume PO - Normativa e LG in materia di VAS
Redazione del piano	log.	si	
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>		
Provincia di Alessandria	1 / triennio		

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.3	Riqualificazione integrata e gestione gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Adozione ed applicazione delle linee guida per la gestione sostenibile della vegetazione ripariale e di greto a scala di bacino, in conformità al Piano di Gestione del Bacino del fiume Po dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e secondo criteri integrati di conservazione ed officiosità idraulica.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria A.d.B.PO Parchi (per il proprio territorio) A.I.Po Regione Piemonte	Provincia di Alessandria A.I.Po Finanziamenti pubblici

linee guida per l'attuazione

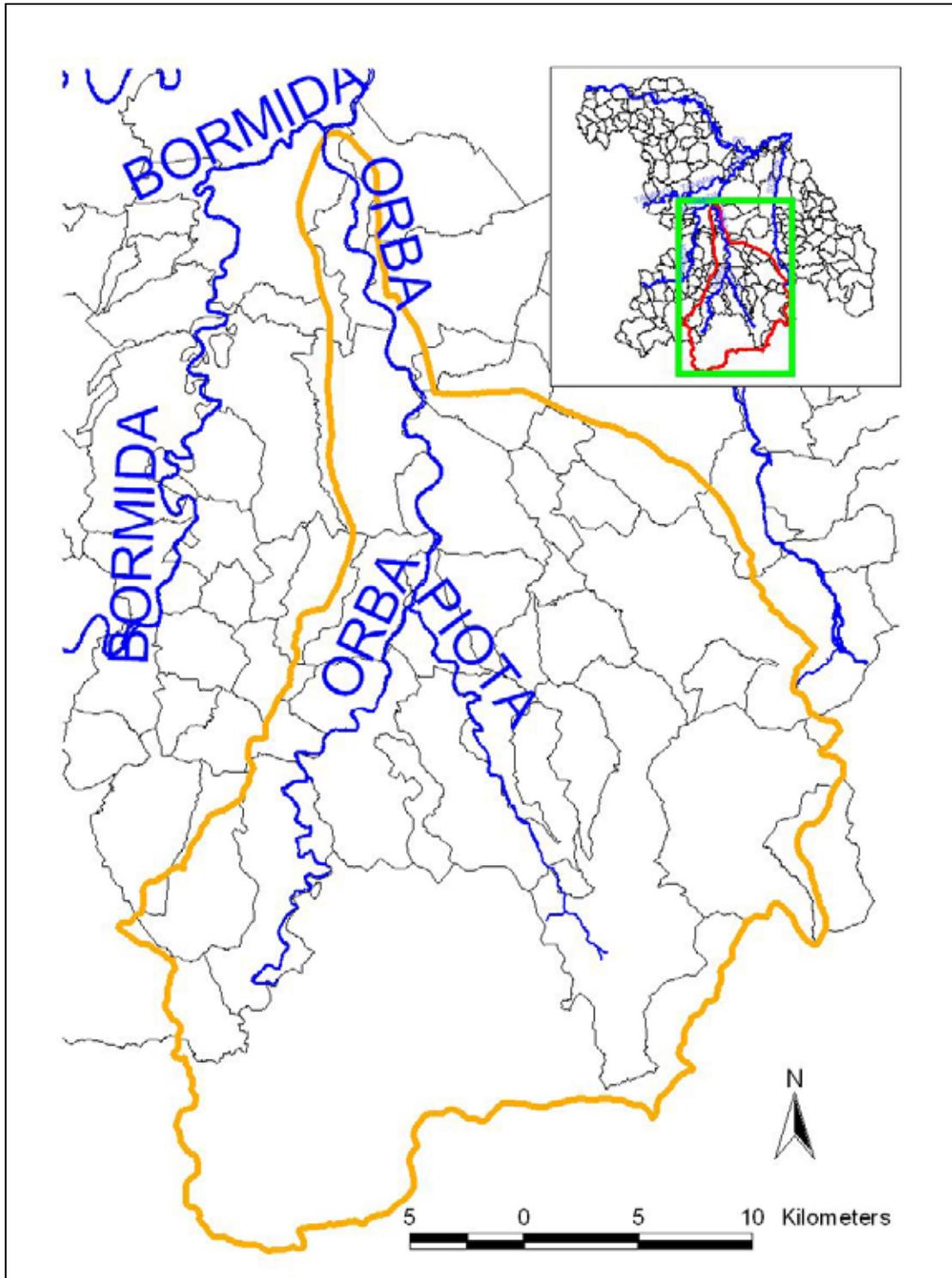
Si veda Direttiva Rinaturazione dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> -	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- Piano di Gestione del fiume Po - Direttiva Rinaturazione dell'AdB fiume PO	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = specificare periodo di riferimento

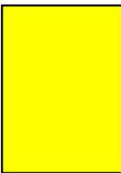


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
<h1>3.4</h1>	Riqualficazione integrata e gestione gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Ripristino ed incremento della connettività ecologica, anche in aree a concessione privata, attraverso la creazione di filari, siepi e formazioni arboree, ripristino o creazione di aree umide, riapertura di lanche fluviali in aree idonee, con riferimento ai siti individuati dallo studio ambientale " <i>Linee d'indirizzo progettuale per la valorizzazione e ricostruzione di corridoi ecologici fluviali</i> " (gennaio 2007, ARPA Piemonte e Provincia di Alessandria), valorizzando e salvaguardando, in particolare, le aree di interesse naturale già presenti sul territorio individuate attraverso le analisi ambientali in relazione alle aree limitrofe il corpo idrico.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	<p>Provincia di Alessandria A.d.B.Po Ass Agr Parchi A.I.Po Comuni Regione Piemonte</p>	<p>P.S.R. (misura 216) Altri fondi pubblici</p>

linee guida per l'attuazione

Si vedano le linee guida citate. Per la definizione delle aree di intervento si rimanda a specifico piano attuativo.

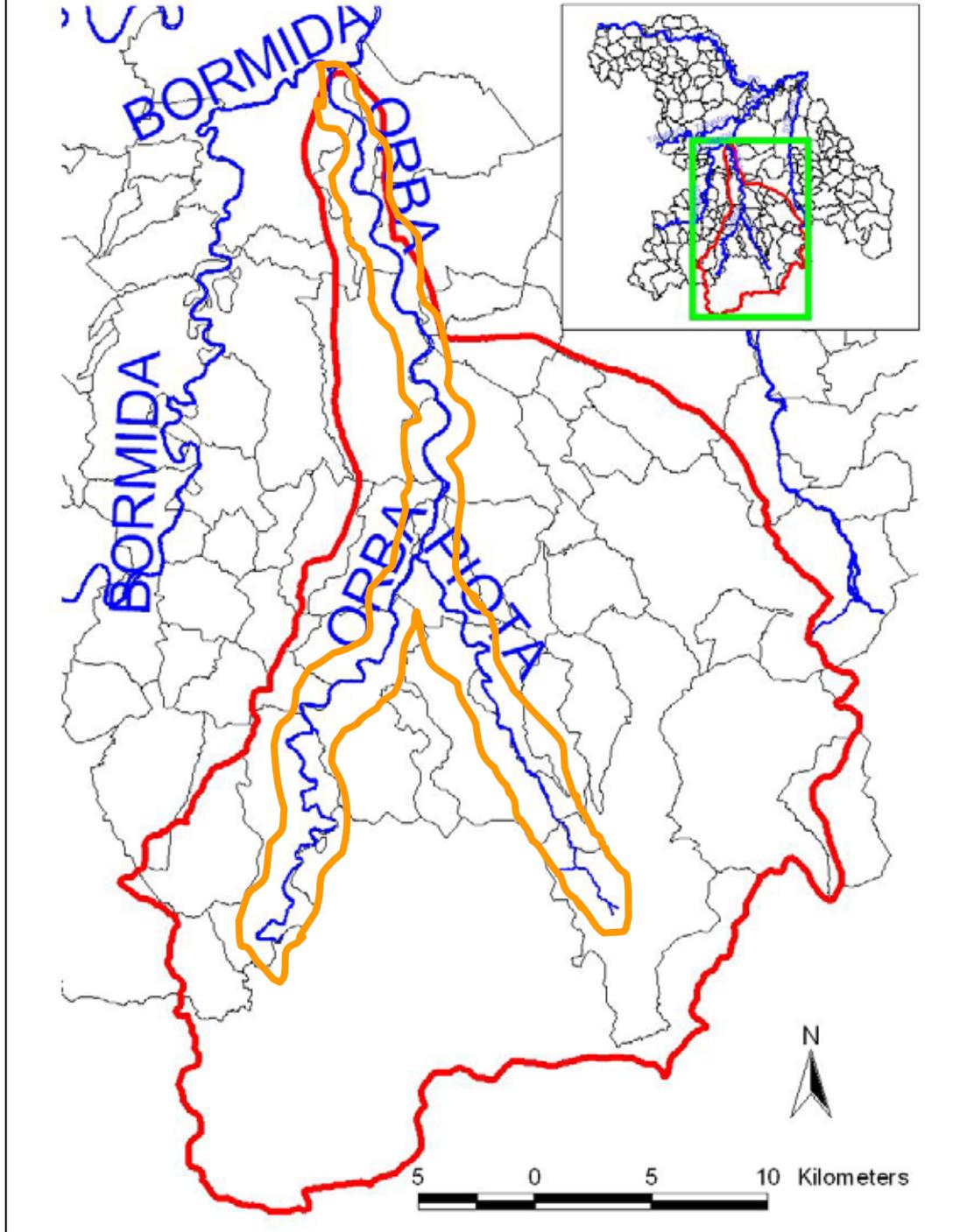
monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Creazione di habitat di riconnessione ecologica	<i>UdM</i> ha	<i>target (*)</i> da def.	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Direttiva Rinaturazione dell'AdB fiume Po - Linee Guida (gennaio 2007, ARPA Piemonte e Provincia di Alessandria), 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento



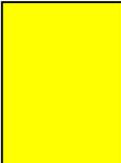
area di intervento

Riportare carta del bacino del t. Orba con evidenziato in arancione l'area di intervento (intero bacino o parte di esso, intera asta o parte di essa, siti specifici)





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.5	Riqualificazione integrata e gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Interventi di messa a dimora di colture arboree e/o arbustive nella fascia di rispetto perfluviale come previsto dalle normative vigenti (PAI), in particolare nel comune di Predosa (a valle del ponte della statale per Novi Ligure)

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	Provincia di Alessandria A.I.Po Ass Agr Regione Piemonte Parchi	P.S.R. (misura 214)

linee guida per l'attuazione

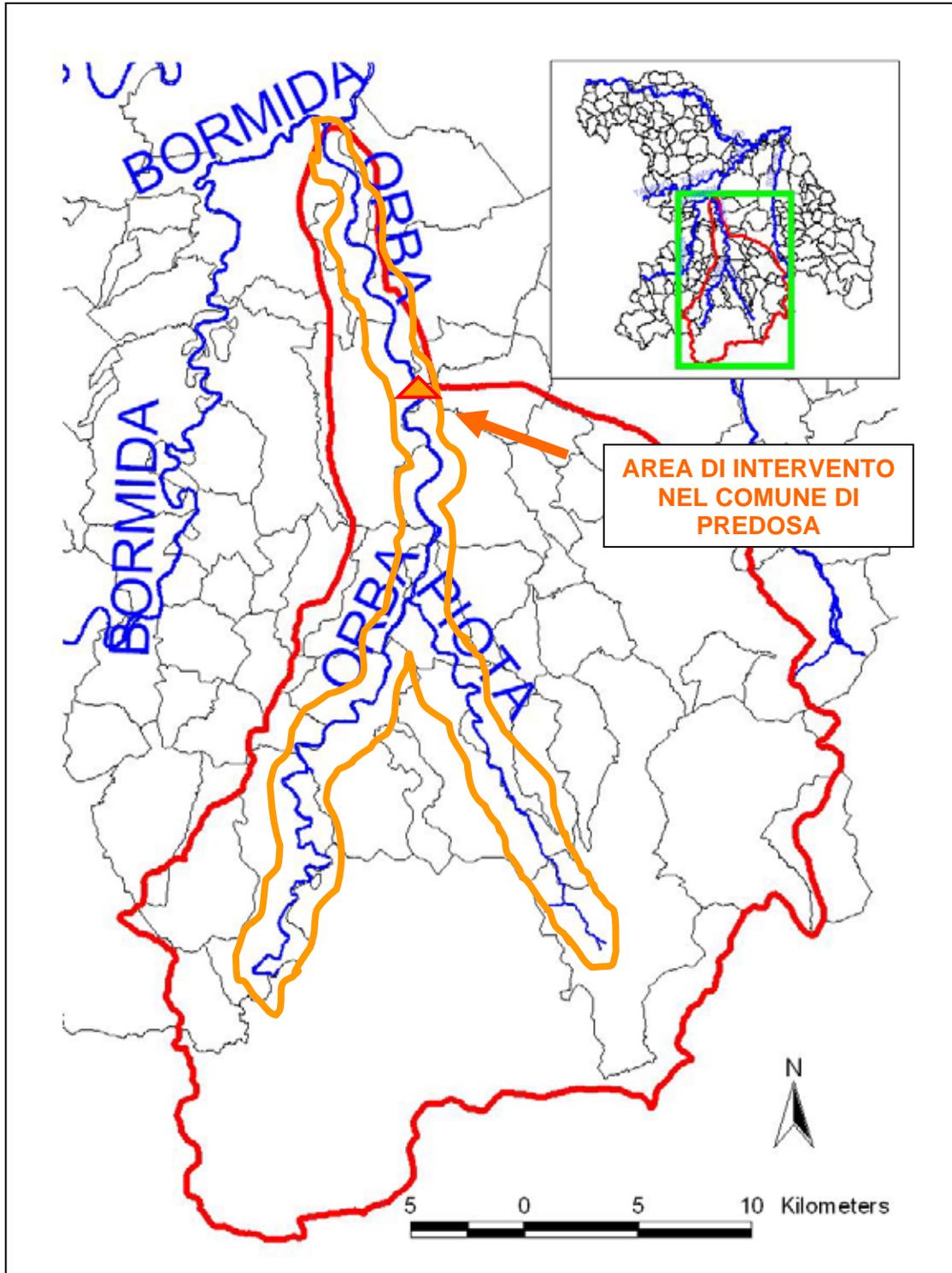
La ricostruzione della vegetazione ripariale costituisce un'azione strategica per il riequilibrio ecologico del corso d'acqua. Sebbene la vegetazione ripariale non rientri tra gli attributi previsti dalla WFD per la definizione dello stato ecologico del fiume, la sua presenza è fattore determinante per l'assetto complessivo del corso d'acqua in termini ecosistemici. La sistemazione della vegetazione dovrà rispettare criteri naturalistici, idraulici, paesaggistici e geomorfologici, con particolare riferimento a quanto presente nell'qa Direttiva Rinaturazione dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Quantità di superficie forestale in area ripariale	<i>UdM</i> ha	<i>target (*)</i> da def.	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Assetto Idrogeologico - Direttiva Rinaturazione dell'AdB fiume PO - Linee Guida (gennaio 2007, ARPA Piemonte e Provincia di Alessandria), 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento

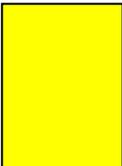


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.6	Riqualificazione integrata e gestione del rischio idraulico a scala di bacino	<p>Valorizzazione di alcune aree demaniali attraverso il coinvolgimento di frontisti con idoneo titolo che, in coerenza con il punto 3.4, presentino un progetto di gestione accanto ad interventi di riqualificazione ambientale.</p> <p>Azione Pilota: Area di Retorto</p>

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	<p>A.I.Po Provincia di Alessandria Regione Piemonte Comuni</p>	<p>P.S.R. (da specificare) Fondi privati</p>

linee guida per l'attuazione

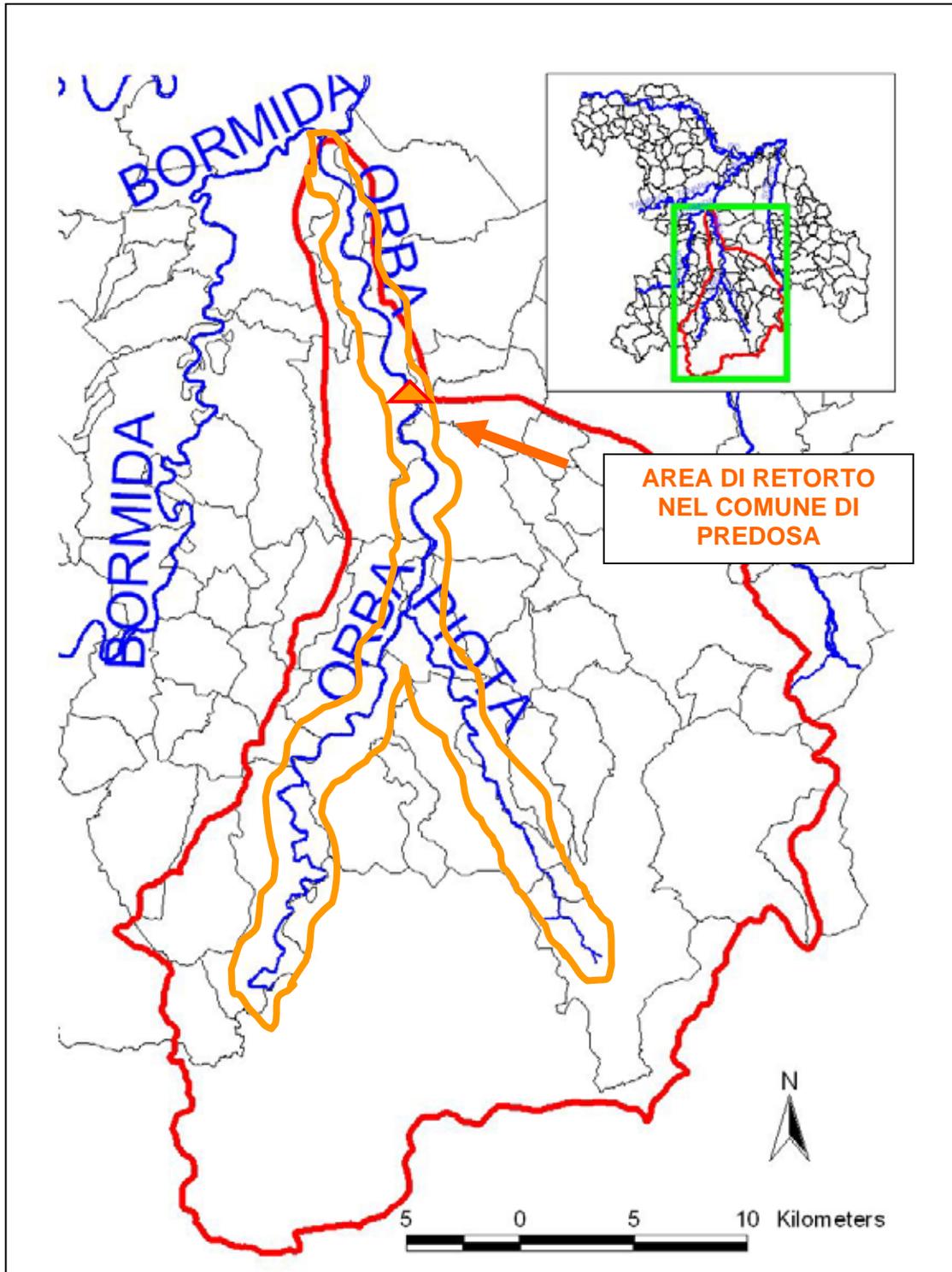
Le azioni di riqualificazione ambientale dovranno includere interventi di miglioramento delle condizioni geomorfologiche e vegetazionali delle fasce ripariali, secondo gli esiti delle attività di cui ai punti 3.2 e 3.3. L'area pilota di Retorto dovrà essere oggetto di uno specifico piano di monitoraggio al fine di verificare in itinere ed ex post gli effetti degli interventi adottati e fornire indicazioni operative per l'esportabilità delle misure ad altri contesti lungo il corso d'acqua.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Quantità di superficie ripariale riqualficata	<i>UdM</i> ha	<i>target (*)</i> da def.	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Piano di Assetto Idrogeologico - Direttiva Rinaturazione dell'AdB fiume PO - Linee Guida (gennaio 2007, ARPA Piemonte e Provincia di Alessandria) 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento

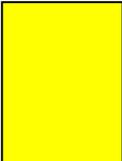


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
<h1>3.7</h1>	Riqualificazione integrata e gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Azione pilota: sperimentazione dell'abbattimento o modificazione (per esempio mediante realizzazione di scale di risalita per l'ittiofauna) di infrastrutture idrauliche obsolete o non più funzionali (per es. briglie)

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	A.I.Po Provincia di Alessandria A.d.B.Po	Regione Piemonte Finanziamenti pubblici

linee guida per l'attuazione

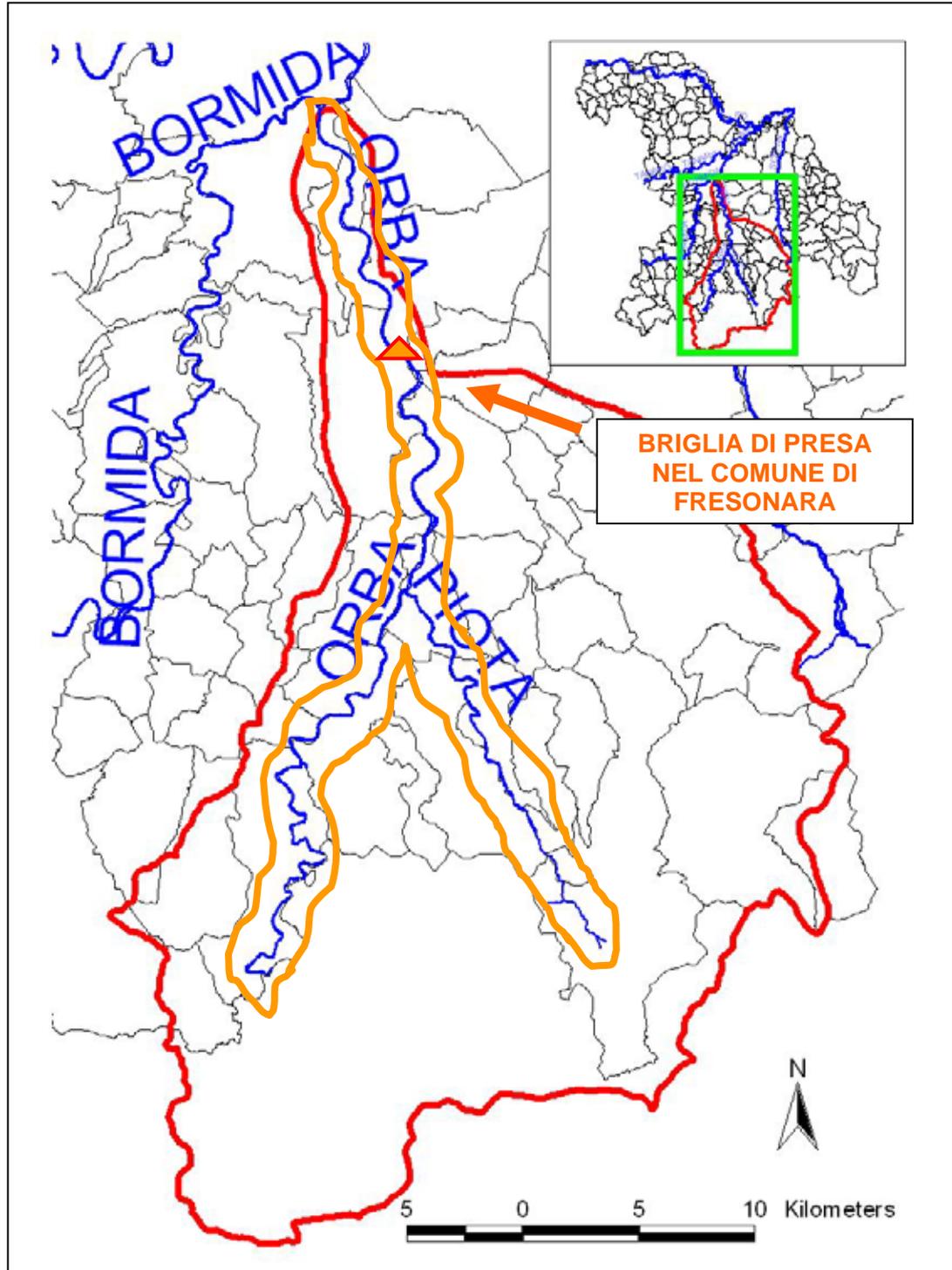
L'azione dovrà essere successiva e coerente con il Piano di Gestione Sedimenti di cui al punto 3.2. Si tratta di un intervento pilota atto a studiare la possibilità di rimuovere da corso d'acqua le infrastrutture idrauliche dismesse o non più funzionali alla gestione dell'assetto geomorfologico del torrente. L'azione dovrà essere opportunamente monitorata e l'esito dell'esperienza dovrà essere tradotto in un documento tecnico di supporto per l'eventuale replicabilità dell'intervento.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Realizzazione intervento	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di Gestione del fiume Po - Direttiva Sedimenti dell'AdB fiume PO - Piano di Gestione Sedimenti (Punto 3.2) 	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / triennio			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
3.8	Riqualificazione integrata e gestione del rischio idraulico a scala di bacino	Attuazione delle azioni di miglioramento dell'assetto idrogeologico dei versanti tra cui: impianti di specie arboree nelle aree idonee, rinforzo delle difese attuali ed eventuale creazioni di altre, sviluppo dell'agricoltura di montagna per diminuire l'abbandono del territorio

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
<ul style="list-style-type: none"> ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE 	GAL Regione Piemonte Comunità Montana	Regione Piemonte GAL Comunità Montana

linee guida per l'attuazione

L'azione dovrà essere inserita in un'analisi delle condizioni geomorfologiche (forme e processi) a scala di bacino, in modo da finalizzare gli interventi ad un complessivo riequilibrio delle dinamiche evolutive del corso d'acqua e del territorio afferente in relazione agli obiettivi di qualità ecologica e di tutela della salute pubblica.

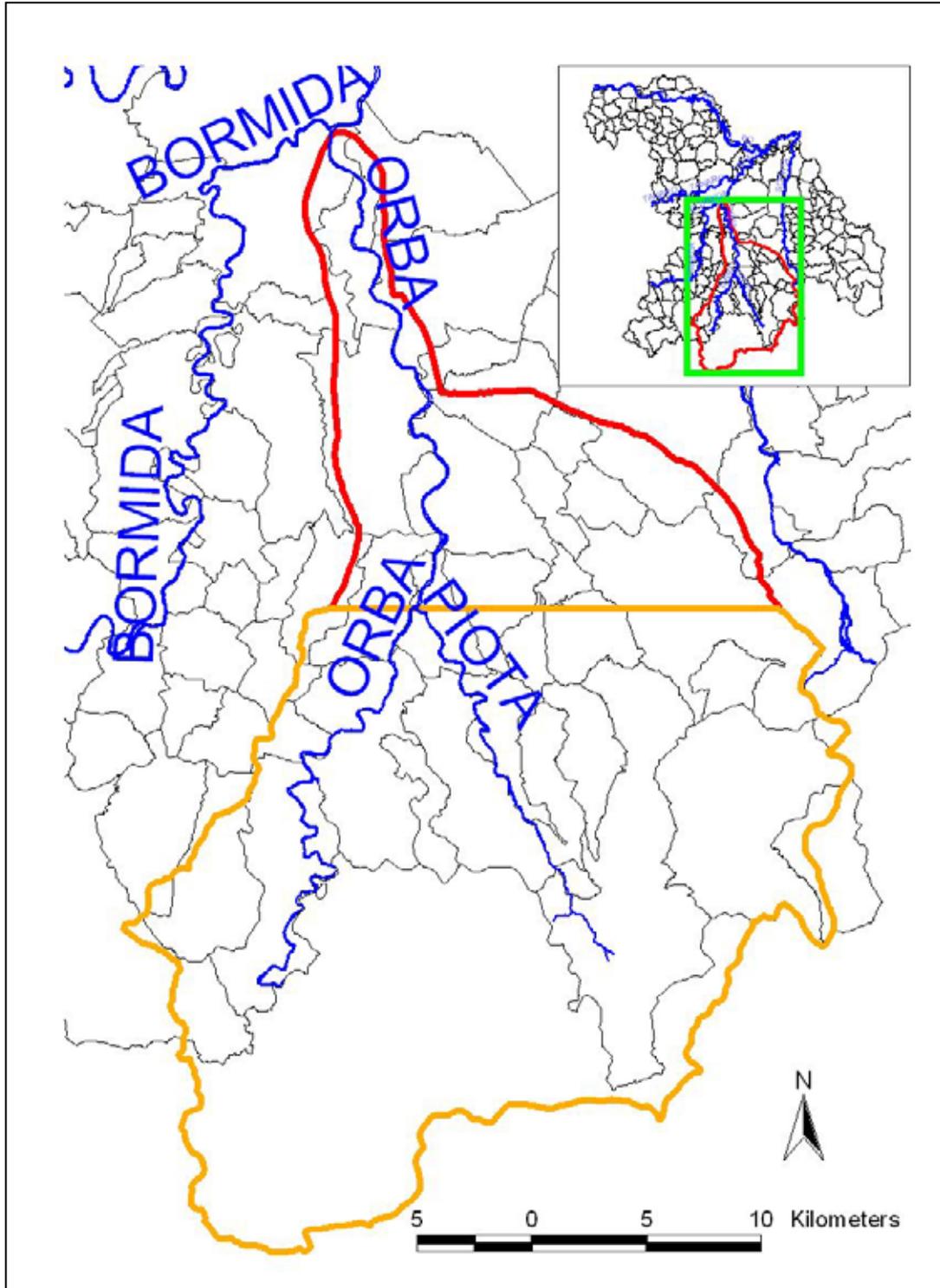
Dovranno tendenzialmente essere evitati interventi non coordinati con un'analisi generale di bacino e dovranno preferibilmente essere adottate tecniche di ingegneria naturalistica.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>		
-	-	-		
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
-	-			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
4.1	Pianificazione territoriale sostenibile	Istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di linee guida per la redazione ed attuazione dei Piani Regolatori, integrati con i programmi di protezione civile e di gestione dei presidi idraulici, dei comuni, afferenti al bacino idrografico del torrente Orba contenenti indirizzi per la tutela e la salvaguardia del sistema fluviale, con criteri di sostenibilità ambientale e di conservazione ai sensi delle Direttive 2000/60, 2007/60, 92/43 e 79/409.

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Parchi Comuni A.I.Po	Provincia di Alessandria Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

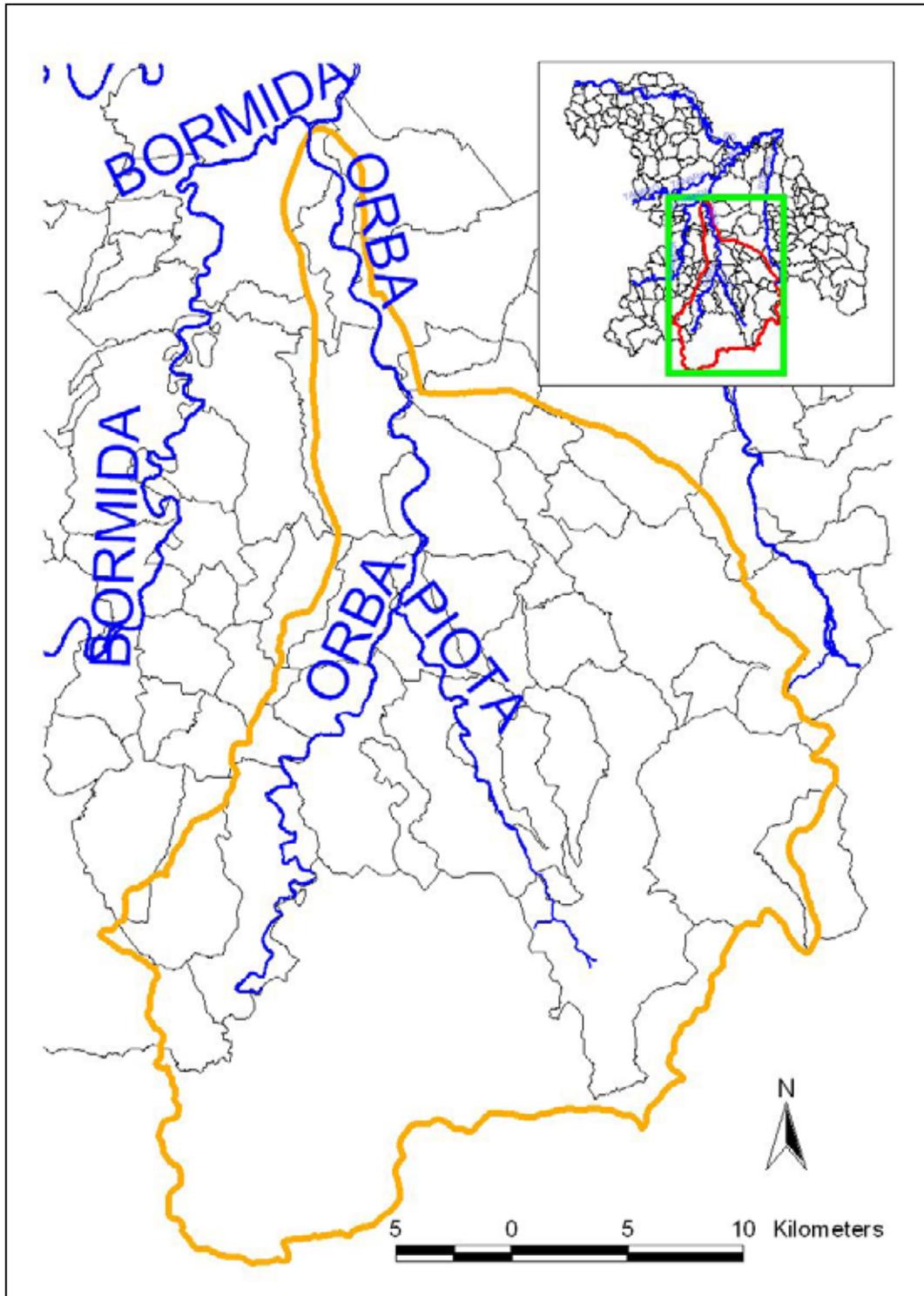
Il Gruppo di Lavoro sarà coordinato dalla Provincia di Alessandria, in stretta collaborazione con le autorità con competenza idraulica. Il coordinamento tra gli strumenti di pianificazione e di programmazione su scala comunale sarà finalizzato a ridurre l'esposizione al rischio idraulico e prevalentemente a garantire l'efficacia della gestione delle emergenze in caso di calamità idraulica.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>		
Attivazione del tavolo	log.	si		
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
Provincia di Alessandria	1 / triennio			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
5.1	Valorizzazione turistico-ricreativa	Definizione di un marchio territoriale legato al Contratto di Fiume per l'identificazione della Valle dell'Orba e raggiungimento di una certificazione ambientale (per es. EMAS)

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
<p>ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE</p>	<p>Provincia di Alessandria Parchi Comuni Comunità Montana</p>	<p>Regione Piemonte</p>

linee guida per l'attuazione

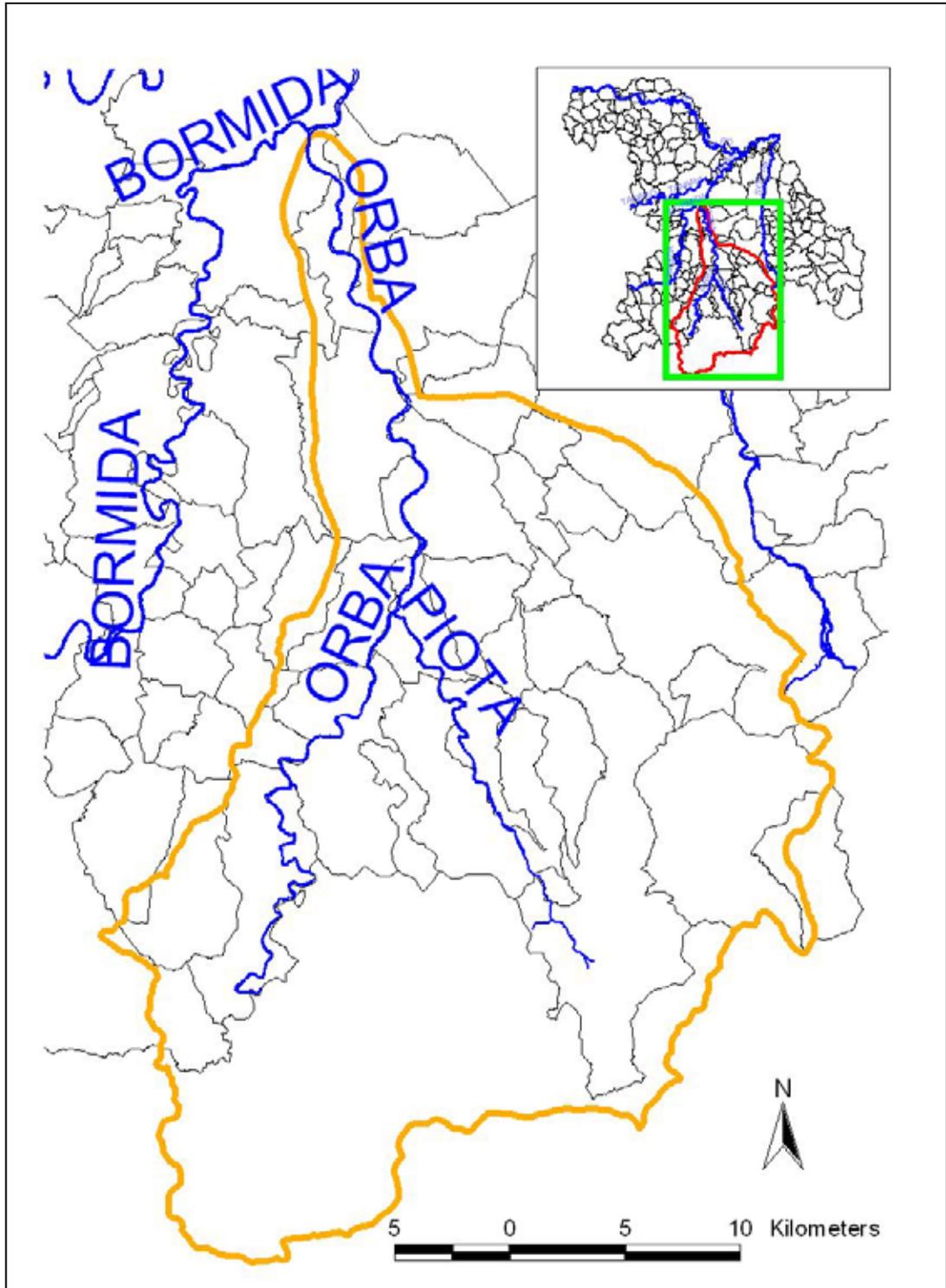
La Provincia di Alessandria si farà soggetto promotore e coordinatore di una iniziativa per il coordinamento dei soggetti interessati, la costituzione di una struttura organizzativa unitaria e il raggiungimento dell'obiettivo di certificazione. La certificazione dovrà interessare tutti i soggetti rilevanti per la promozione turistica del territorio.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	- LG MATTM, ISPRA, Regione
Certificazione EMAS della valle dell'Orba	log.	si	
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>		
Provincia di Alessandria	1 / anno		

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
5.2	Valorizzazione turistico-ricreativa	Realizzazione di una carta tematica che riporti la rete dei sentieri pedonali, equestri e ciclabili

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Comuni Parchi Provincia di Genova	Provincia di Alessandria Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

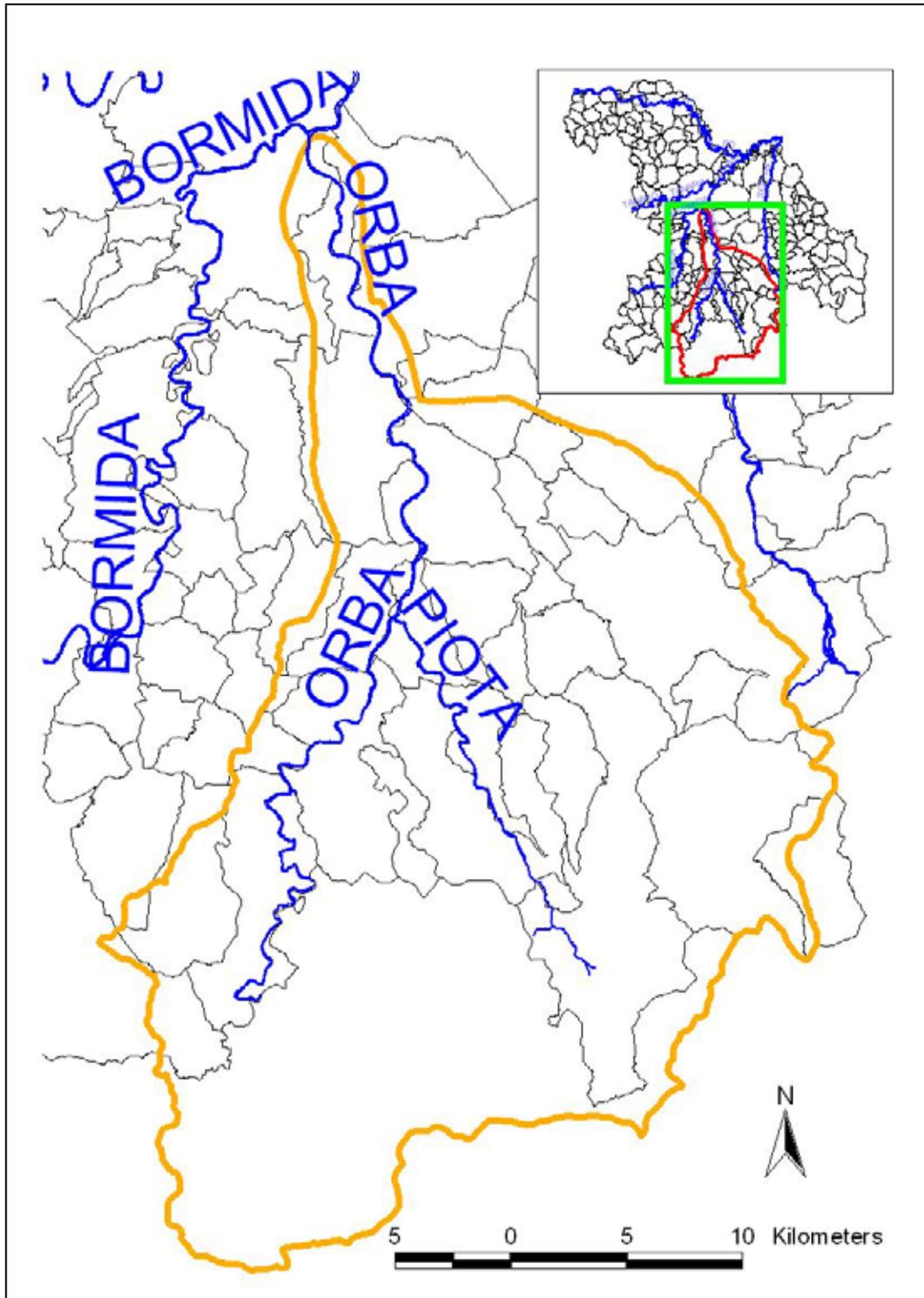
La carta tematica dovrà essere realizzata in ambiente GIS e resa disponibile a tutti gli Enti Territoriali e al largo pubblico, con livelli di accesso tarati sulle funzioni di pertinenza per l'utente. Dovrà riguardare le diverse mobilità di percorrenza dolce del territorio e riportare i relativi gradi di accessibilità e interconnessione modale.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Realizzazione SIT	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	-	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / ano			

(*) = specificare periodo di riferimento

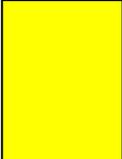


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
5.3	Valorizzazione turistico-ricreativa	Individuazione ed allestimento di zone idonee per la realizzazione di aree attrezzate e parcheggi per facilitare la fruizione del corso d'acqua, nel rispetto idraulico-ambientale delle fasce di rispetto fluviale

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	Comuni Provincia di Alessandria Parchi A.I.Po	Regione Piemonte (Legge Regionale n°4 del 24/01/2000)

linee guida per l'attuazione

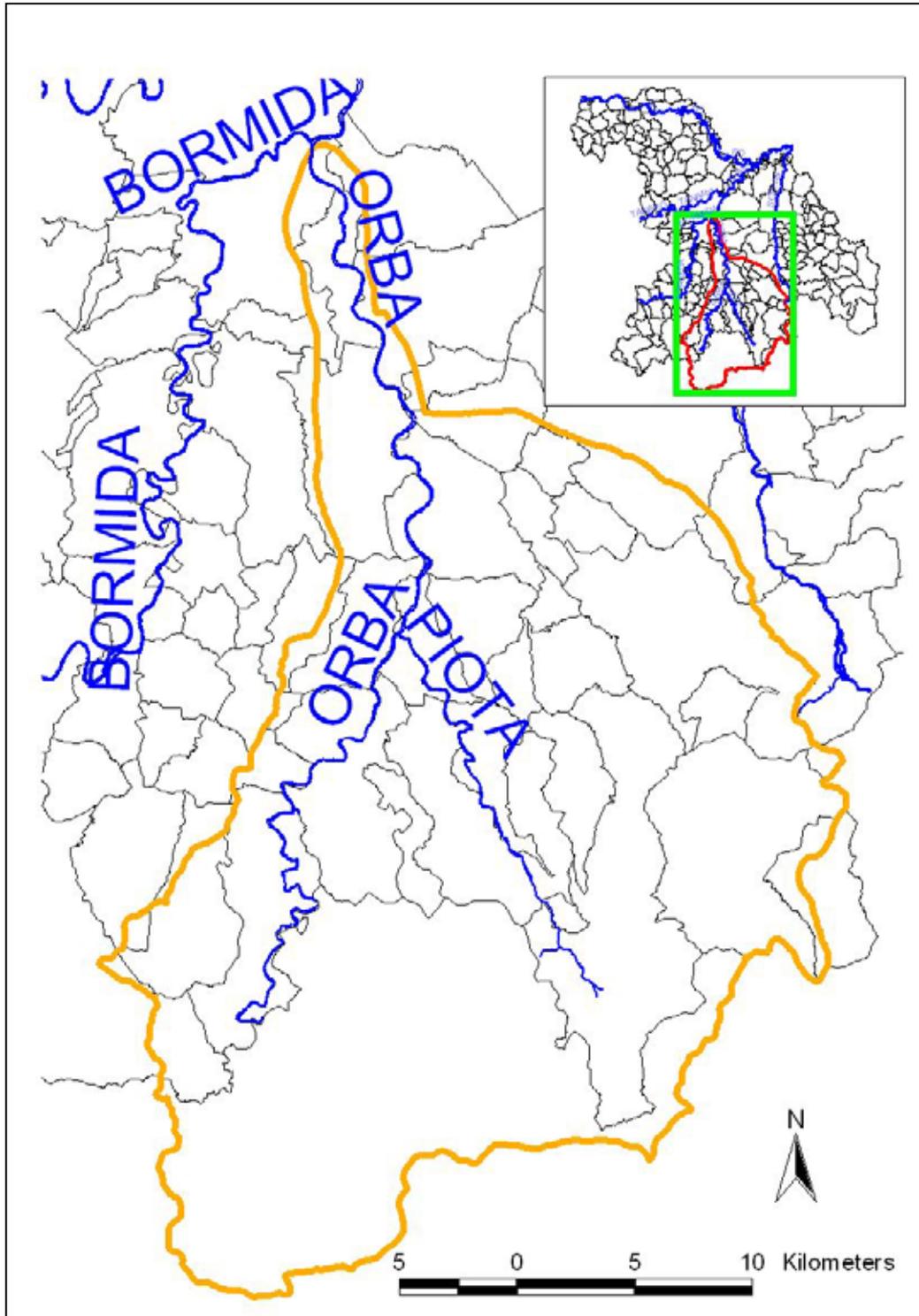
Le aree ricreative dovranno essere realizzate in zone a vocazione ricettiva e/o attrattiva; dovranno inoltre essere caratterizzate da un elevato grado di inserimento ambientale e paesaggistico e non dovranno comportare esternalità in termini di criticità idrauliche. Dovranno essere privilegiati materiali locali di filiera corta.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Realizzazione aree ricreative	<i>UdM</i> n.	<i>target (*)</i> da def.	- PTCP e PRG	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / triennio			

(*) = specificare periodo di riferimento

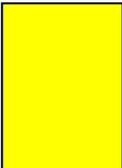


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
5.4	Valorizzazione turistico-ricreativa	Organizzazione e partecipazione ad eventi per la promozione del territorio

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none">  ALTA (2010-2012)  MEDIA (2013-2015)  BASSA (2016+)  AZ. PERMANENTE 	Provincia di Alessandria Comuni Parchi Regione Piemonte Provincia di Genova G.E.V. e G.I.V. Associazioni ambientaliste	Regione Piemonte Provincia di Alessandria Comunità Montana

linee guida per l'attuazione

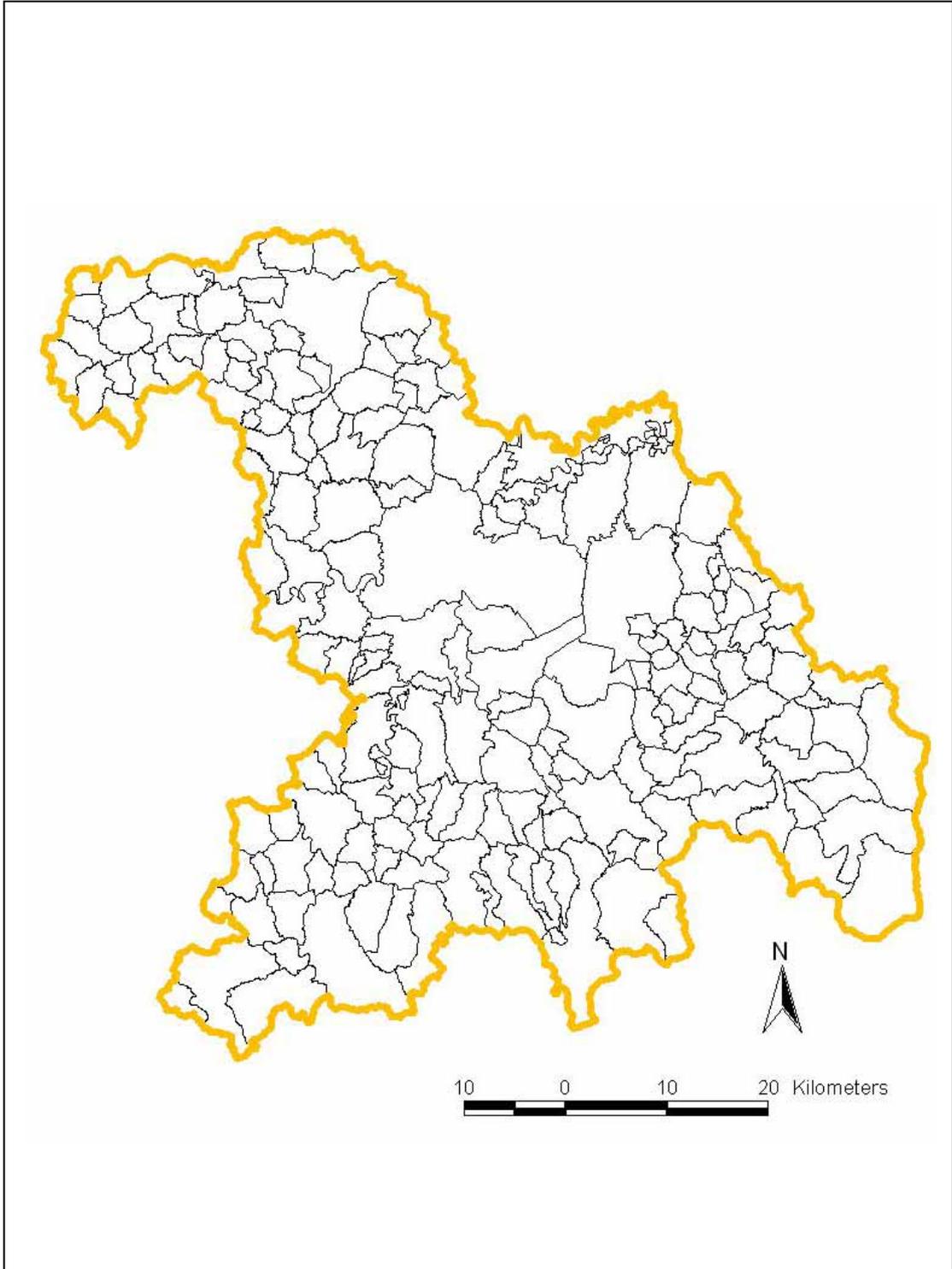
La Provincia di Alessandria si farà promotrice della promozione del territorio della valle dell'Orba presso eventi di settore quali fiere e altre manifestazioni di interesse per il settore turistico. A tal fine verrà sviluppata una adeguata strategia di comunicazione e di marketing, completa anche di adeguato materiale di supporto (anche multimediale).

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Partecipazione ad eventi	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	- Piano Turistico Regionale	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / triennio			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
6.1	Gestione del Contratto di Fiume	Mantenimento permanente della Cabina di Regia e della segreteria tecnica

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
<p>ALTA (2010-2012) MEDIA (2013-2015) BASSA (2016+) AZ. PERMANENTE</p>	Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

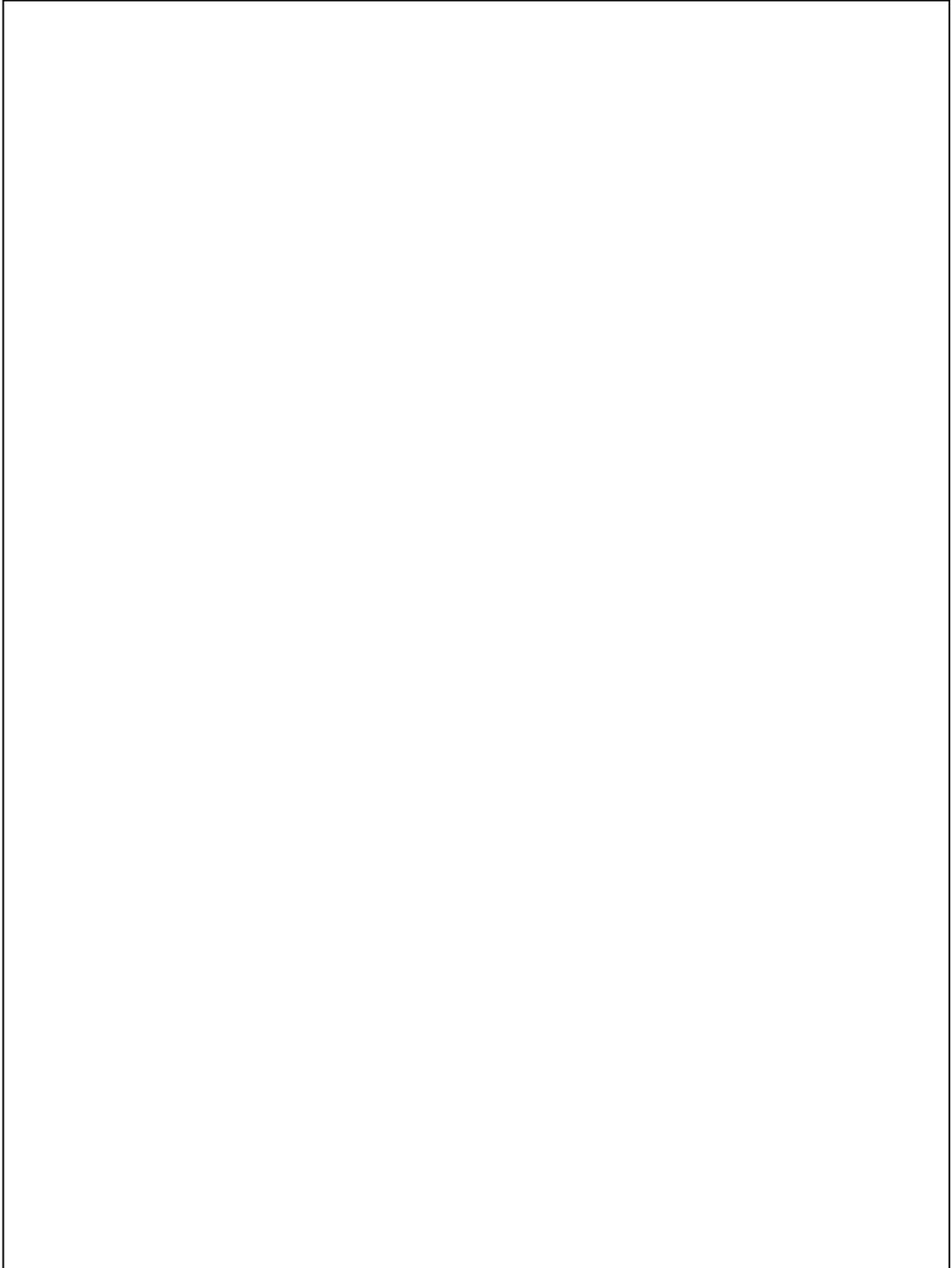
Si vedano i ruoli attribuiti agli organi del CdF nelle deliberazioni costitutive. La cabina di regia dovrà riunirsi almeno 2 volte all'anno e farsi promotrice in particolare dell'attuazione e del monitoraggio del piano di azione, nonché dell'aggiornamento di questo in base all'evoluzione normativa e dell'esito dello stesso monitoraggio.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>	- atti dell'iter del CdF
Riunioni della cabina di regia	n.	>2	
<i>responsabile riliev</i>	<i>frequenza</i>		
Provincia di Alessandria	1 / anno		

(*) = specificare periodo di riferimento (all'anno)



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
6.2	Gestione del Contratto di Fiume	Mantenimento di uno sportello tecnico di supporto (Provincia, Regione e Parchi) per la realizzazione di progetti e di interventi sul territorio e per l'accesso coordinato a canali di finanziamento pubblici in tema ambientale

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Parchi	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Parchi

linee guida per l'attuazione

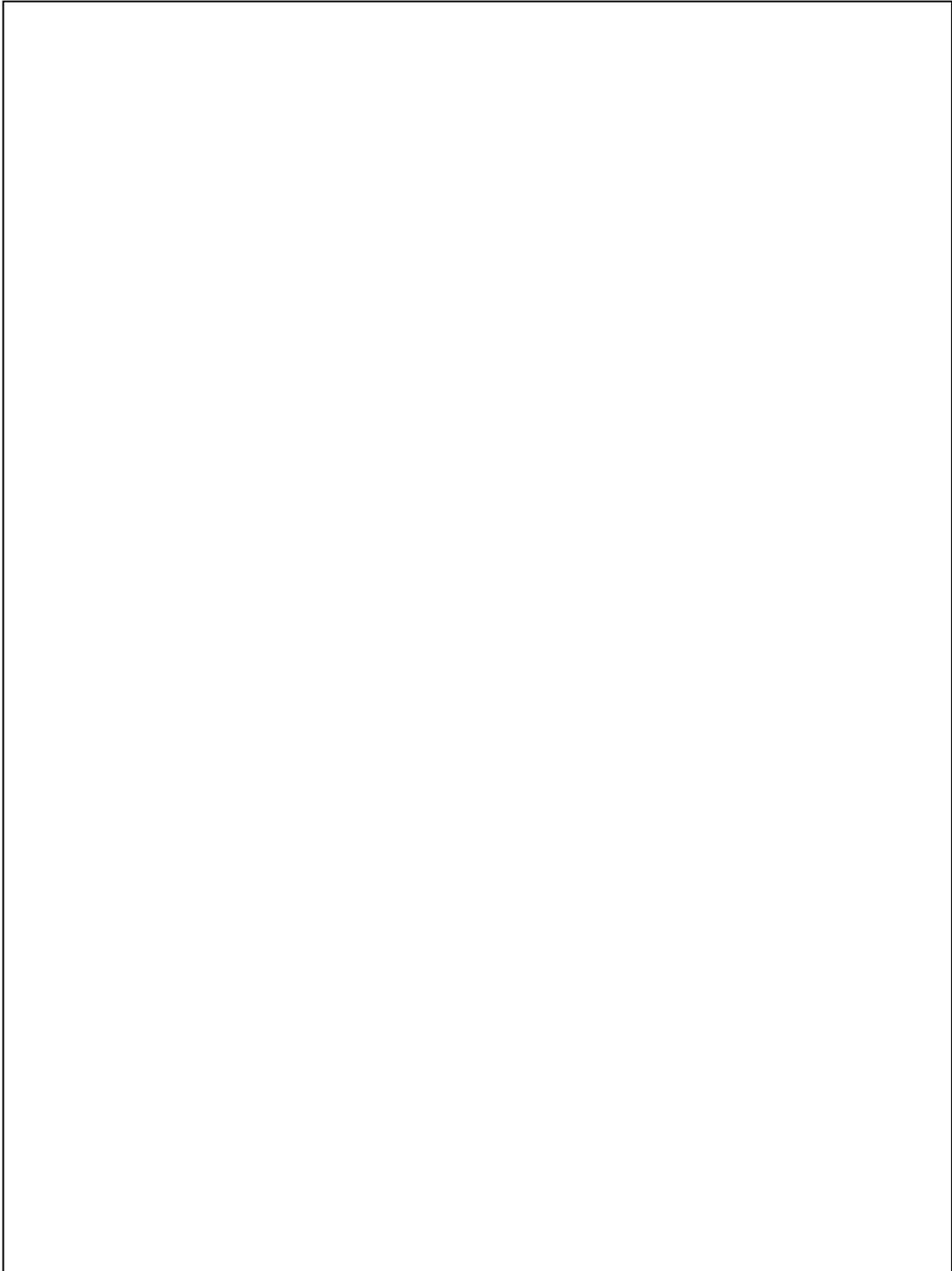
Le finalità prioritarie dello sportello dovranno essere orientate a supportare soggetti pubblici e privati nella candidatura a bandi di finanziamento per il supporto ad azioni coordinate di riqualificazione fluviale a scala di bacino idrografico. Il progetto potrà avere forma virtuale presso i portali web degli enti coinvolti.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Attivazione sportello	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si		
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
6.3	Gestione del Contratto di Fiume	Attivazione di un tavolo di lavoro interregionale con la Regione Liguria e la Provincia di Genova per la promozione del governo e della gestione integrata e coordinata delle acque

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Provincia di Genova	Provincia di Alessandria Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

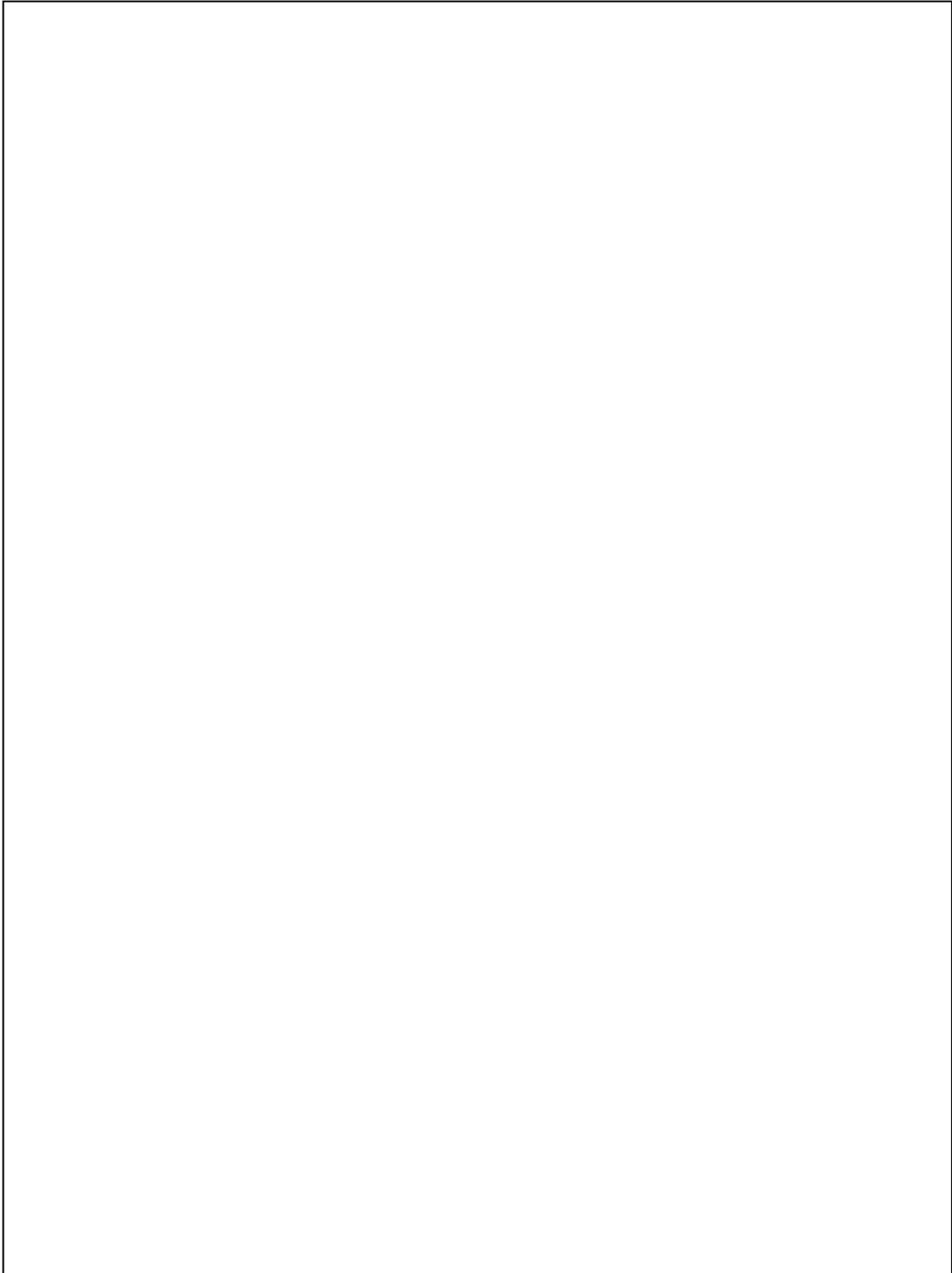
Il tavolo di lavoro dovrà contribuire alla definizione di politiche transregionali di governo integrato delle risorse idriche. Dovrà produrre, anche con il supporto della segreteria tecnica del CdF, dei report periodici di avanzamento sul dialogo tra gli enti coinvolti.

monitoraggio di realizzazione		documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Incontri del tavolo	<i>UdM</i> n.	<i>target (*)</i> da def.	-
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno		

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
6.4	Gestione del Contratto di Fiume	Monitoraggio e valutazione in itinere del Contratto di Fiume mediante un sistema di indicatori, con riferimento al grado di attuazione del Piano di Azione e alla performance di questo in termini di obiettivi raggiunti, problematiche risolte e opportunità colte, al fine di supportare le decisioni future e consentire il continuo aggiornamento del Contratto di Fiume stesso inteso come strumento dinamico e metodo di lavoro

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

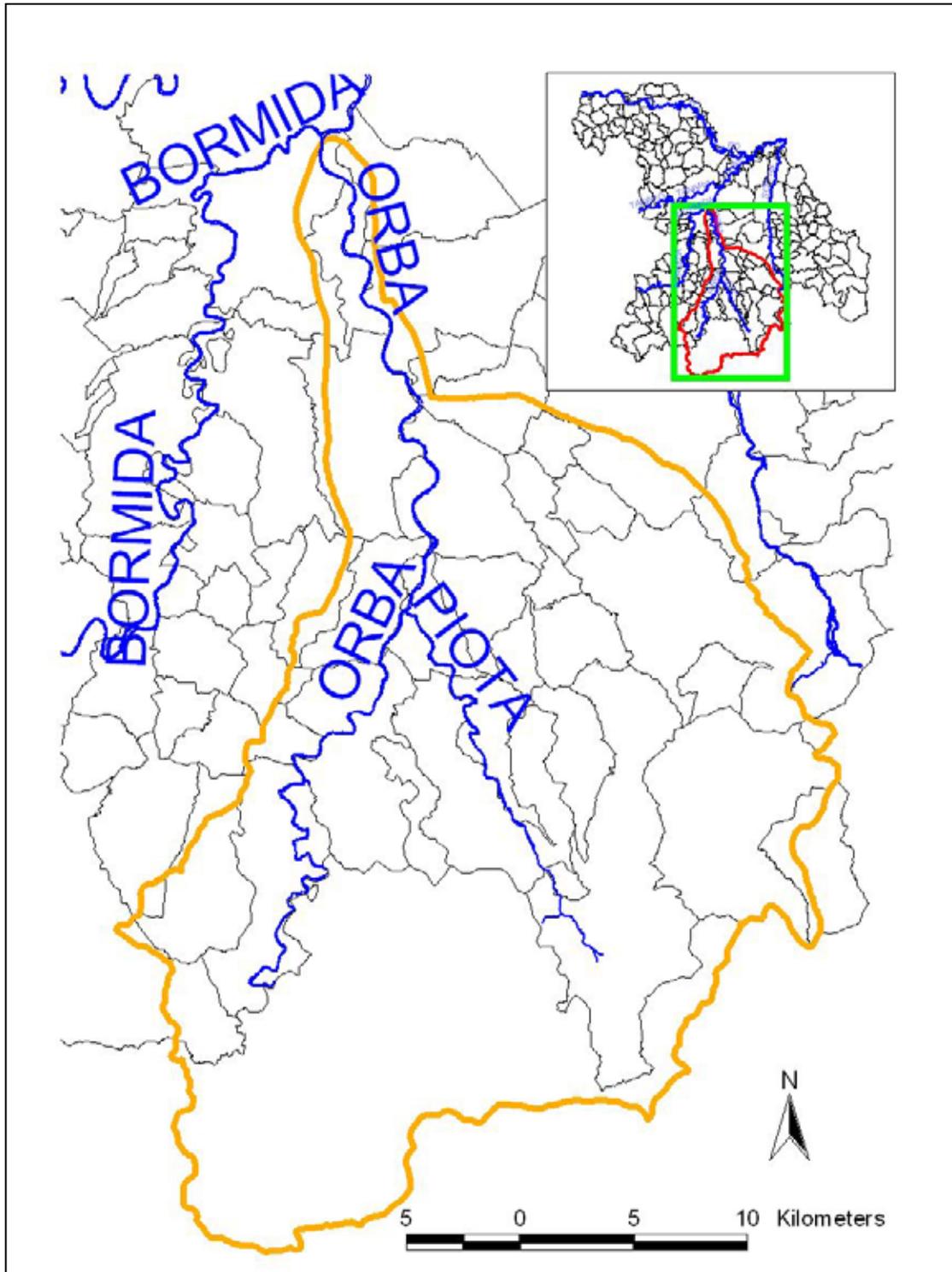
Partendo dal presente abaco delle azioni, la Provincia di Alessandria svilupperà un sistema di valutazione in itinere coerente con il piano di monitoraggio introdotto dalla VAS (e relative specifiche metodologiche) finalizzato a seguire l'attuazione del CdF. Dovranno essere prodotti e divulgati (via web e canali dei media) rapporti periodici sul grado di attuazione.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Verifica annuale	<i>UdM</i> n.	<i>target (*)</i> 1	-	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento

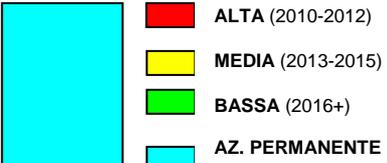


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
6.5	Gestione del Contratto di Fiume	Gemellaggio con un'altra realtà territoriale francese caratterizzata dal Contratto di Fiume

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria Regione Piemonte

linee guida per l'attuazione

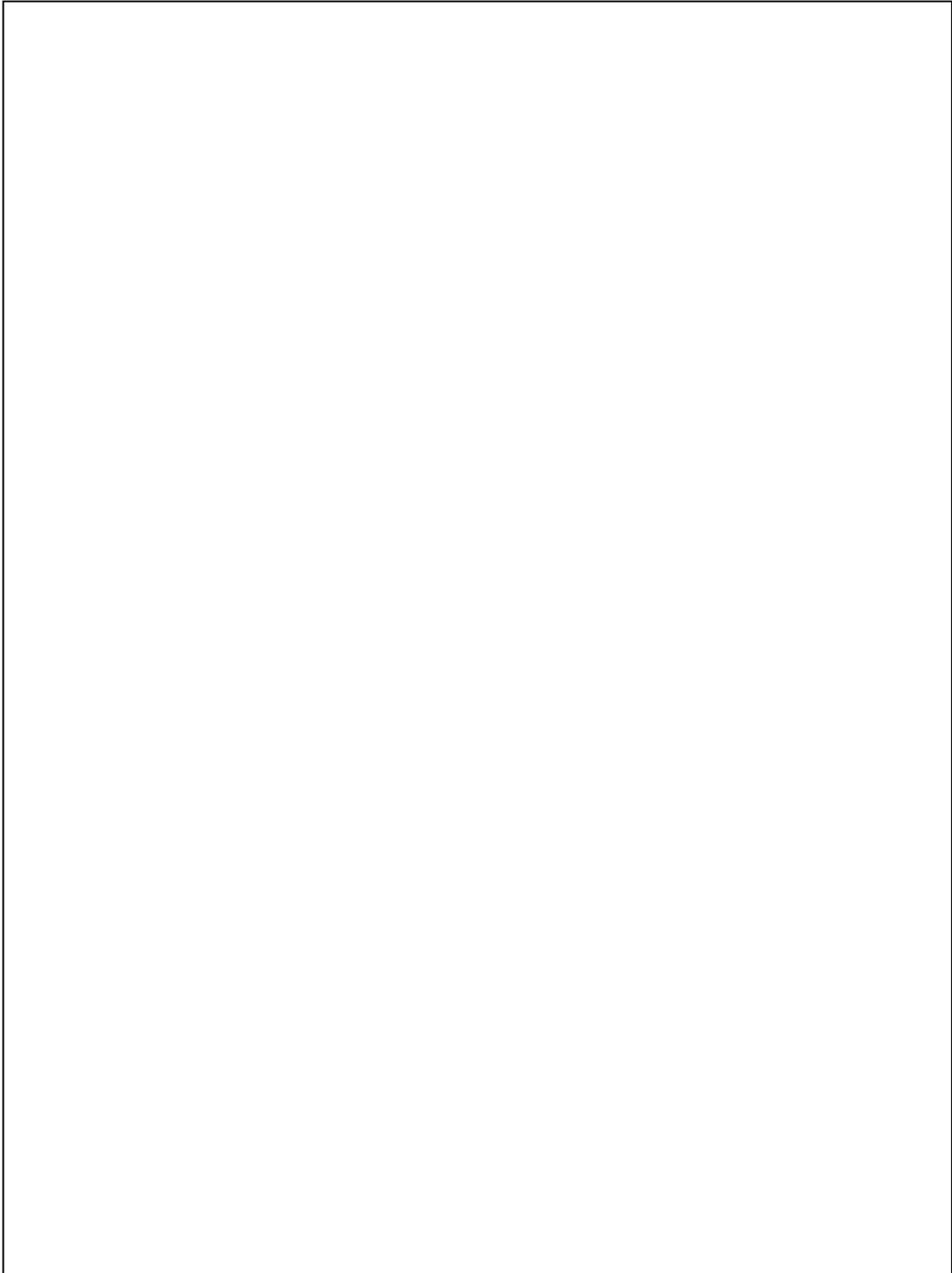
Il gemellaggio dovrà consentire lo sviluppo di scambi tra amministratori, tecnici e cittadini tra le realtà coinvolte, al fine di favorire una maggiore penetrazione culturale del Contratto di Fiume.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> -	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- normativa di riferimento	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
7.1	Creazione di una rete di comunicazione /interazione	Predisposizione di una rete di monitoraggio territoriale, in particolare del sistema fluviale, in collaborazione, dopo una corretta formazione, con le Guardie Volontarie della Provincia di Alessandria ed i volontari delle associazioni appartenenti al bacino del torrente Orba

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

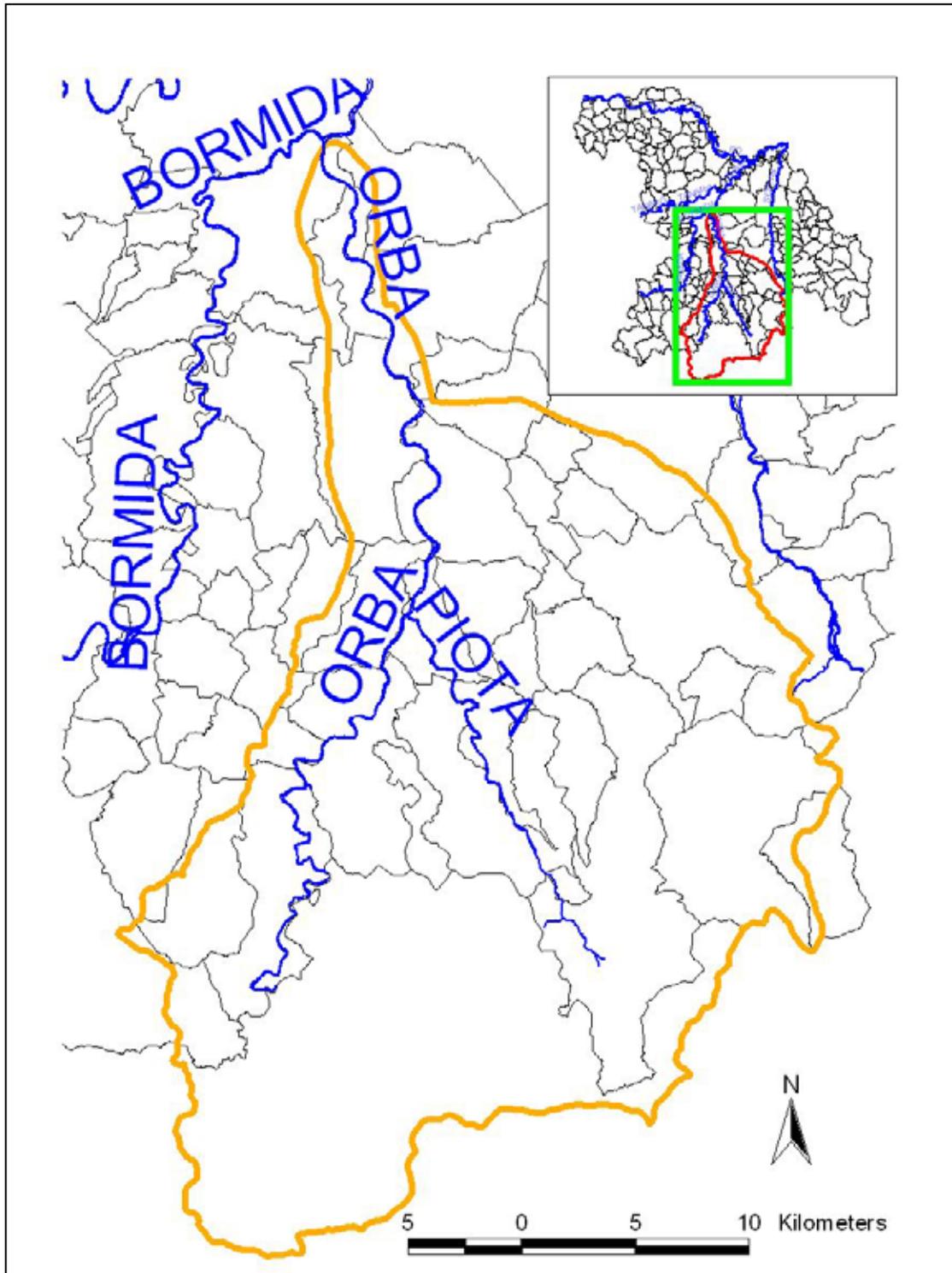
Verrà sviluppato e implementato un piano informativo e formativo per le categorie di fruitori del fiume interessate a svolgere un ruolo attivo nel monitoraggio ambientale. Verrà attivato un servizio di monitoraggio ambientale, coordinato dalla Provincia di Alessandria, finalizzato a incrementare la base informativa disponibile per il supporto alle decisioni ambientali e la massimizzazione dell'efficacia delle campagne di monitoraggio ufficiali.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Quantità di volontari formati	<i>UdM</i> n.	<i>target (*)</i> da def.	-	
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
7.2	Creazione di una rete di comunicazione/interazione	Predisposizione di un progetto di informazione, comunicazione e sensibilizzazione rivolto in particolare ai giovani e alla cittadinanza nell'ambito dell'Educazione Ambientale: "Progetto specifico: il contratto di fiume" inserito nel programma provinciale INFEA 2010-2011

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Parchi Comuni Istituti scolastici	Regione Piemonte (Progetto Infea) Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

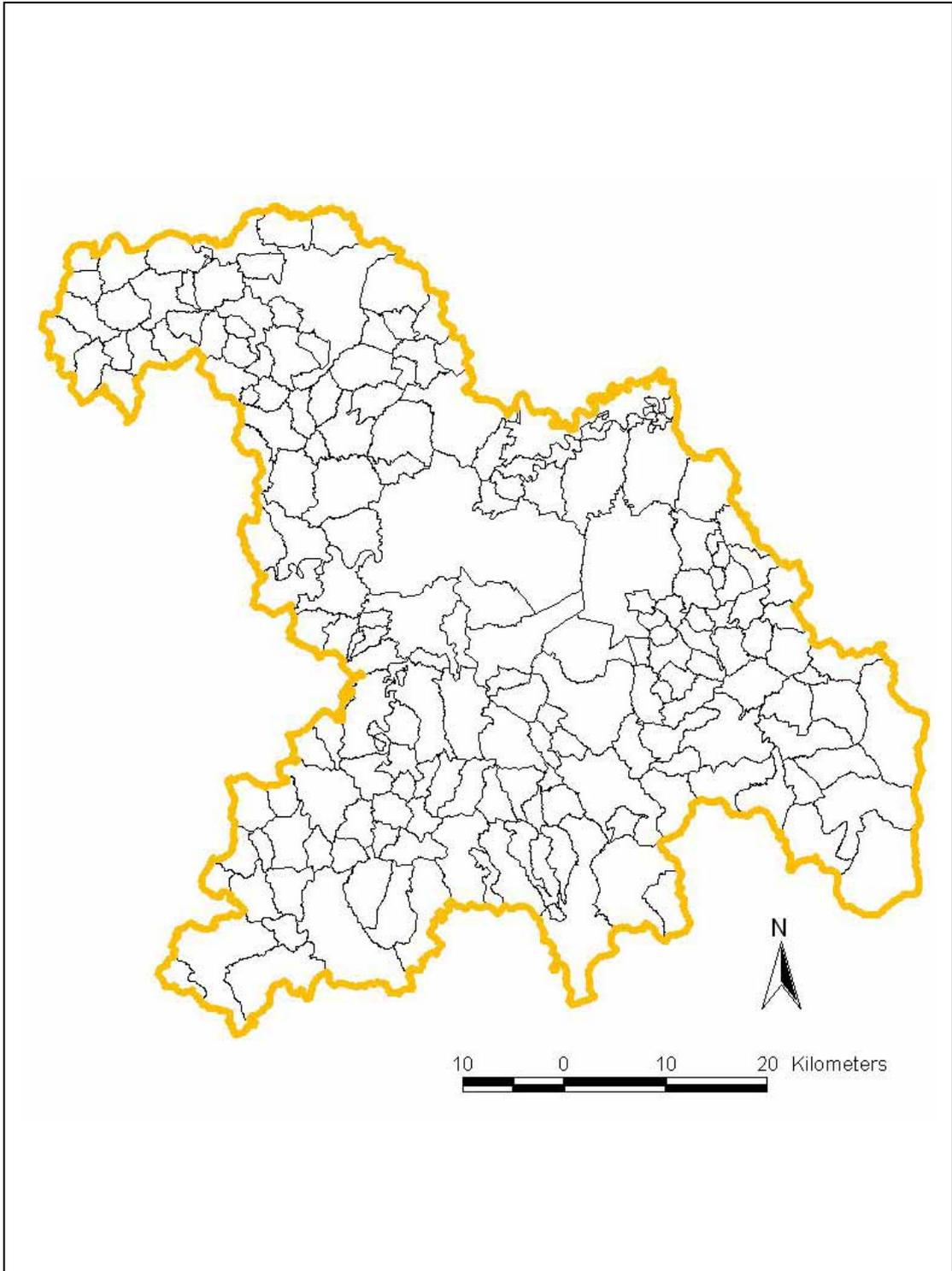
Da sviluppare.

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> -	<i>UdM</i> -	<i>target (*)</i> -	- programma INFEA	
<i>responsabile rilievo</i> -	<i>frequenza</i> -			

(*) = specificare periodo di riferimento

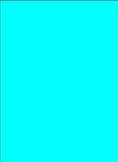


area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
7.3	Creazione di una rete di comunicazione /interazione	Mantenimento costante del sito web dedicato www.contrattidifiume.alessandria.it

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
 <ul style="list-style-type: none"> ■ ALTA (2010-2012) ■ MEDIA (2013-2015) ■ BASSA (2016+) ■ AZ. PERMANENTE 	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Provincia di Genova	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

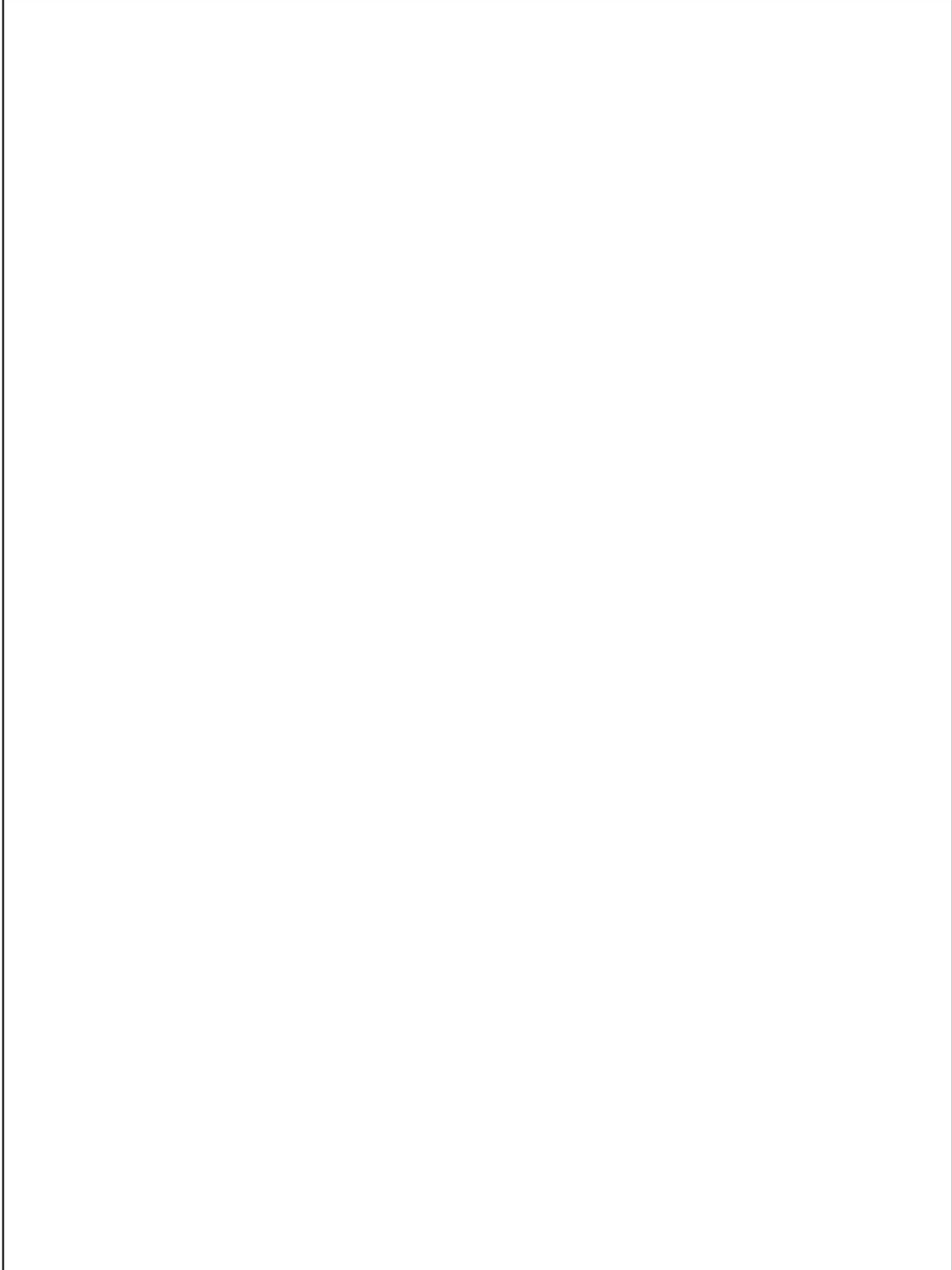
-

monitoraggio di realizzazione			documenti di riferimento	
<i>indicatore</i>	<i>UdM</i>	<i>target (*)</i>		
-	-	-	-	
<i>responsabile rilievo</i>	<i>frequenza</i>			
-	-			

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento





codice azione	obiettivo specifico	descrizione azione
7.4	Creazione di una rete di comunicazione /interazione	Istituzione dell'Assemblea di Bacino ed incontri periodici

priorità	soggetti responsabili	canali di finanziamento
	Provincia di Alessandria Regione Piemonte Provincia di Genova	Provincia di Alessandria

linee guida per l'attuazione

L'Assemblea di Bacino dovrà costituire il luogo della partecipazione pubblica allargata del Contratto di Fiuma, forum permanente per condividere e comunicare le informazioni di rilievo territoriale e locale, nonché per raccogliere le istanze e le conoscenze dal territorio.

monitoraggio di realizzazione		documenti di riferimento	
<i>indicatore</i> Attivazione forum	<i>UdM</i> log.	<i>target (*)</i> si	-
<i>responsabile rilievo</i> Provincia di Alessandria	<i>frequenza</i> 1 / anno		

(*) = specificare periodo di riferimento



area di intervento

